

Pec Direzione



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Da: settore.urbanistico@pec.autoritalgv.it
Inviato: lunedì 1 dicembre 2014 11:01
A: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it; DGTri@pec.minambiente.it; mbac-
dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it
Oggetto: OGGETTO: Trasmissione documentazione Consultazione SCA Rapporto Preliminare
– Scoping VAS del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGR) del Distretto
idrografico dell'Appennino meridionale (DAM).
Allegati: Prot.9160.01.12.14_VAS_PGRADAM.pdf; Sintesi_consult_Scoping_PGRA_DAM_
01.12.2014.pdf; Osservazion_Scoping_PGRA_DAM_01.12.2014.pdf

E.prot DVA – 2014 – 0039730 del 02/12/2014

In riferimento all'oggetto si invia nota 9160 dell'AdB Liri Garigliano Voltumo ed i seguenti allegati:

- Relazione di Sintesi della Consultazione;
- Documento Consultazione SCA - Note Ed Osservazioni pervenute.





*Autorità di Bacino
dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno*

81100 Caserta – V.le Lincoln – Ex zona Saint Gobain
Tel. 0823/300001 – Fax 0823/300235
CF 94085990631- www.autoritadibacino.it

Prot. *9160*
Caserta, 01/12/2014

c.a

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM)
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali -
Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale
Direttore Generale: Dott. Mariano Grillo
Via Cristoforo Colombo 44 00147 ROMA
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

p.c.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM)
Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse idriche
Direttore Generale Avv. Maurizio Pernice
DGTri@pec.minambiente.it

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea Sezione IV Tutela e Qualità del Paesaggio
Direttore Generale
mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: *Trasmissione documentazione Consultazione SCA Rapporto Preliminare – Scoping VAS del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) del Distretto idrografico dell'Appennino meridionale (DAM).*

In riferimento all'oggetto si evidenzia che questa Autorità di Bacino Nazionale, in qualità di ente proponente¹ e procedente ha predisposto lo sviluppo della fase di Scoping VAS PGRA DAM a seguito della determinazione di assoggettabilità a VAS del PGRA - DAM, di cui al Provvedimento MATTM ed all'annesso Parere della Commissione VIA/VAS (prot. 0027741 01/09/2014).

Nello specifico, la fase di Scoping VAS PGRA DAM si è avviata inizio settembre si è conclusa a fine novembre 2014, lo sviluppo delle attività si è così articolato:

- Rapporto Preliminare; Elenco SCA; Bozza Quadro Preliminare Aree Naturali Protette nel DAM (mese di settembre ed inizio ottobre 2014).

¹ Con le altre sei Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Appennino Meridionale

RAI



*Autorità di Bacino
dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno*

81100 Caserta – V.le Lincoln – Ex zona Saint Gobain
Tel. 0823/300001 – Fax 0823/300235
CF 94085990631- www.autoritadibacino.it

- Comunicazione di avvio Consultazione ai Soggetti Competenti in materia Ambientale per la procedura VAS PGRA- DAM (nota dell'Autorità precedente prot. 7701 del 14.10.2014) ed inserimento sul Sito del Rapporto Preliminare ed Allegati. Il termine della per l'invio delle osservazioni, da parte degli SCA, è stato definito di 30 giorni dalla data di ricevimento della nota di consultazione, così come concordato con il MATTM (nota n. U. prot. DVA-2014-0029695 del 18/09/2014).

Tutto quanto sopra si comunica che la consultazione si è conclusa a fine novembre 2014, i Soggetti Competenti in Materia Ambientale consultati per la fase di Scoping sono 221, le osservazioni pervenute entro il giorno 29 novembre 2014 sono 15, ovvero il 6,8% dei 221 SCA consultati. Tali osservazioni, unitamente alle eventuali altre che perverranno saranno analizzate per l'inserimento nel Rapporto Ambientale.

Si evidenzia che è stata avviata la Fase II della procedura VAS con la redazione del Rapporto Ambientale dal novembre 2014, il termine di elaborazione è stato valutato in gennaio 2015. La consultazione del Rapporto Ambientale avrà inizio in febbraio 2015 e dovrebbe concludersi in maggio 2015. In tale periodo, febbraio/maggio 2015, saranno organizzati 6 Forum di consultazione pubblica nei territori delle sei Competent Authority. In giugno il Rapporto Ambientale sarà integrato delle osservazioni della consultazione.

Alla presente nota sono allegati:

- Relazione di Sintesi della Consultazione;
- Documento Consultazione SCA - Note Ed Osservazioni pervenute.

Per eventuali specifiche in merito i responsabili delegati potranno far riferimento al dirigente arch. Raffaella Nappi (tel. 08233302017; raffaella.nappi@autoritadibacino.it).

In attesa di riscontro si porgono i migliori saluti

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

*Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia*



Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

**SINTESI CONSULTAZIONE SCA ED OSSERVAZIONI
PERVENUTE**

***RAPPORTO PRLIMINARE - SCOPING VALUTAZIONE
AMBIENTALE STRATEGICA
PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI***

(art. 13 del D.Lgs. n. 152/2006 – Direttiva 2007/60/CE – D.Lgs. n 49/2010)

novembre 2014



Le alluvioni possono provocare vittime, l'evacuazione di persone e danni all'ambiente, compromettere gravemente lo sviluppo economico e mettere in pericolo le attività economiche della Comunità..... Ridurre i rischi di conseguenze negative derivanti dalle alluvioni soprattutto per la vita e la salute umana, l'ambiente, il patrimonio culturale, l'attività economica e le infrastrutture, connesse con le alluvioni, è possibile e auspicabile ma, per essere efficaci, le misure per ridurre tali rischi dovrebbero, per quanto possibile, essere coordinate a livello di bacino idrografico.

Direttiva Parlamento europeo e Consiglio Ue 2007/60/ CE "Valutazione e gestione dei rischi di alluvioni"

Premessa

Il presente Documento riporta le note e le osservazioni pervenute dai Soggetti competenti in materia ambientali consultati per il **Rapporto Preliminare, Fase di Scoping del Piano di Gestione del Rischio di Alluvione (di seguito PGRA) del Distretto dell'Appennino Meridionale (di seguito DAM)**.

Nella figura 1 è riportato lo Schema Metodologico e Cronoprogramma VAS del PGRA –DAM.

Il PGRA DAM costituisce lo strumento **operativo e gestionale** in area vasta (**Distretto Idrografico**) per il perseguimento delle attività di valutazione e di gestione dei rischi di alluvioni al fine *di ridurre le conseguenze negative per la salute umana, per il territorio, per i beni, per l'ambiente, per il patrimonio culturale e per le attività economiche e sociali derivanti dalle stesse alluvioni*, nel distretto idrografico di riferimento.

Nella figura 2 è evidenziato il Crono programma per la redazione del PGRA -DAM.

Il PGRA DAM è stato già sottoposto, nei mesi scorsi, alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS¹ da parte dell'Autorità proponente e procedente, Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri Garigliano e Volturno di concerto con le Regioni² del DAM e le altre sei Autorità di Bacino³, Regionali ed Interregionali del DAM (Competent Authority per le Unit of Managment UoM) individuate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e da ISPRA ai fini della redazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvione (PRGA) e della trasmissione dei relativi dati alla Comunità Europea.

Nella tabella 1 sono evidenziate le competenze delle diverse Autorità per la procedura VAS del PGRA DAM.

Lo sviluppo della fase di Scoping, di cui al presente documento, è stato avviato inizio settembre 2014, con sequenzialmente alla determinazione di assoggettabilità a VAS del PGRA - DAM, di cui al Provvedimento MATTM ed all'annesso Parere della Commissione VIA/VAS (prot. 0027741 del 01/09/2014 nostro Prot. 6675 del 03/09/2014).

¹ Rapporto Preliminare, Istanza all'Autorità Competente, MATTM; Consultazioni Soggetti Competenti in materia ambientale; Acquisizione delle Osservazioni; Trasmissione al MATTM; Istruttoria e Provvedimento di Verifica – Decisione, MATTM.

² Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Molise, Puglia.

³ AdB nazionale dei fiumi Liri Garigliano e Volturno; AdB Interregionale della Basilicata, AdB Interregionale Puglia; AdB Interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore; AdB Regionale Calabria; AdB Regionale Campania Sud (ex interregionale Sele, ex reg. destra e Sele, ex reg. sinistra e Sele); AdB Regionale Campania Centrale (ex reg. Sarno, ex reg. Nord Occidentale. In attesa della costituzione delle Autorità di bacino distrettuali, il D.Lgs. 10 febbraio 2010 n. 219 all'art. 4, sancisce che le Autorità di bacino di rilievo nazionale, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, e le Regioni, ciascuna per la parte di territorio di propria competenza, provvedono all'adempimento degli obblighi previsti dal decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49. Ai fini della predisposizione degli strumenti di pianificazione di cui al predetto decreto legislativo n. 49 del 2010, le Autorità di bacino di rilievo nazionale svolgono la funzione di coordinamento nell'ambito del distretto idrografico di appartenenza.

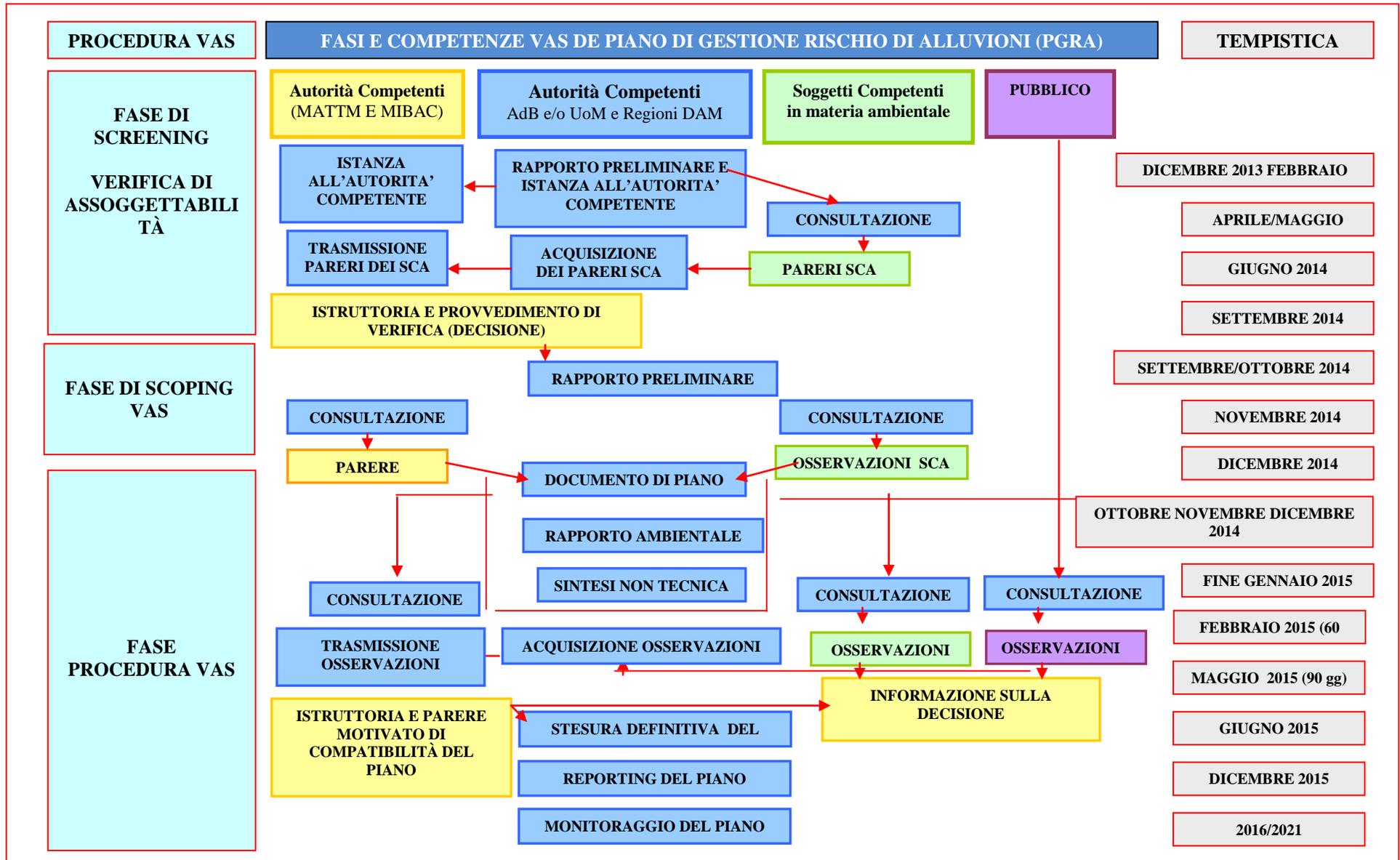


Figura 1 - Schema Metodologico e Cronoprogramma VAS del PGRA -DAM

Cronoprogramma delle attività per la redazione del Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico Appennino Meridionale (Direttiva 2007/60/CE – D.Lgs. n 49/2010 – D.Lgs. n.219/2010)																									
Attività		Periodo temporale																							
		2014												2015											
		gen	feb	mar	apr	mag	giug	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giug	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Attività propedeutiche alla redazione del PGRA – DAM e VAS																								
2	Documento di orientamento PGRA - DAM																								
3	Individuazione Aree Omogenee																								
4	Definizione obiettivi specifici e delle Misure																								
5	Redazione del piano																								
6	Processo di informazione di consultazione																								
7	Procedura VAS: Rapporto Preliminare, Rapporto Ambientale; Sintesi non Tecnica; Consultazioni																								
8	Reporting, Web GIS																								

Figura 2- Schema Cronoprogramma PGRA DAM

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

Attore	Soggetto individuato per il Distretto Idrografico Appennino Meridionale	Competenze
Autorità Competente	Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il	In sede statale MATTM (articolo 7, comma 5 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.) che si avvale del supporto tecnico-scientifico della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (art.8 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.). Provvede alla: - Verifica amministrativa - Definizione dei soggetti competenti in materia ambientale in collaborazione con l'autorità proponente/procedente - Istruttoria tecnica – valutazione - Decisione - Tempistiche della procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS - Informazione sulla decisione - Monitoraggio e controllo
	Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo	Collabora all'attività istruttoria, esprime il parere di competenza e si esprime di concerto con l'autorità competente nell'ambito del parere motivato di VAS.
Autorità Proponente Procedente	- Competent Authority - AdB nazionale dei fiumi Liri Garigliano e Volturno che coordina le attività;	- Coordina le varie fasi della VAS - Redige e trasmette il Rapporto Preliminare - Cura la consultazione - Redige e pubblica il progetto di Piano, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica - Redige le misure di monitoraggio
Altre Autorità Proponenti	- Competent Authority AdB Interregionale Basilicata - Competent Authority - AdB Interregionale Puglia - Competent Authority - AdB Interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore - Competent Authority - AdB Regionale Calabria - Competent Authority – Regione Campania (AdB Regionale Campania Sud e AdB Regionale Campania Centrale)	- Collaborano: - alla redazione del Rapporto Preliminare per la UoM di competenza - alla consultazione del pubblico - alla redazione del progetto di Piano, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica - alla redazione delle misure di monitoraggio
Soggetti Competenti in Materia Ambientale	Le pubbliche amministrazioni che, per loro specifiche competenze e responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione del Piano	- Collaborano alla definizione delle informazioni del Rapporto Ambientale - Presentano osservazioni al Rapporto Preliminare ed al Rapporto Ambientale
Pubblico	Cittadini ed Associazioni	Presentano osservazioni al Rapporto Ambientale

Tabella 1 – Attori e competenze nella Procedura di Valutazione Ambientale Strategica del PGRA DAM

1. Fase di Scoping del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico Appennino Meridionale

La fase di Scoping VAS PGRA DAM si è avviata inizio settembre si è conclusa a fine novembre 2014, lo sviluppo delle attività si è così articolato:

1. Sono stati redatti dall'Autorità proponente, di concerto con le altre le altre sei Autorità di Bacino Regionali ed Interregionali del DAM, nel mese di settembre ed inizio ottobre 2014:
 - Il Rapporto Preliminare
 - Allegato 1: Elenco Dei Soggetti Competenti In Materia Ambientale (221 Enti)
 - Allegato 2: Bozza Quadro Preliminare Aree Naturali Protette nel DAM
2. E' stata avviata, il 14 ottobre, la consultazione dei SCA da parte della Autorità procedente (Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri Garigliano e Volturno) con il seguente percorso:
 - Comunicazione alle altre Autorità proponenti (AdB e Regioni del DAM) ed di avvio della consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale PGRA- DAM della fase di Scoping (nota dell'Autorità procedente prot. 7699 del 14.10.2014).
 - Comunicazione al MATTM (Autorità Competente) e al MiBAC dell'avvio della consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale della fase di Scoping nonché trasmissione, in copia e su CD della documentazione predisposta (nota dell'Autorità procedente prot. 7700 del 14.10.2014).
 - Pubblicazione sul sito del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale alla sezione - Fase Scoping Vas -Piano di Gestione del Rischio di Alluvione della documentazione amministrativa e della documentazione per la consultazione dei SCA (Rapporto Preliminare; Allegato 1: Elenco Dei Soggetti Competenti In Materia Ambientale; Allegato 2: Bozza Quadro Preliminare Aree Naturali Protette Nel DAM).
 - Comunicazione di avvio della consultazione ai Soggetti Competenti in materia Ambientale per la procedura VAS PGRA- DAM e dell'inserimento sul Sito del Rapporto Preliminare ed Allegati (nota dell'Autorità procedente prot. 7701 del 14.10.2014). Specificamente la consultazione ha riguardato 221 SCA afferenti i territori delle 7 Regioni ed Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Appennino Meridionale, oggetti del PGRA. Nella nota si è precisato che il termine dell'invio delle osservazioni è di 30 giorni dalla data di ricevimento della nota, così come concordato con il MATTM (nota n. U. prot. DVA-2014-0029695 del 18/09/2014). Si evidenzia che l'invio della comunicazione/consultazione agli SCA è stato effettuato il giorno 15 ottobre 2014, ma per alcuni Enti è stato necessario procedere al rinvio fino al giorno 29 ottobre 2014, a causa di anomalie, o errori di alcune PEC, o mancata ricezione.
3. Il termine di recepimento delle osservazione dei SCA è stato stabilito per il giorno 29 novembre 2014, in considerazione dei 30 giorni fissati dalla data di ricevimento delle nota.

I Soggetti Competenti in Materia Ambientale consultati per la fase di Scoping sono 221. Le osservazioni pervenute entro il giorno 29 novembre 2014 sono 15, ovvero il 6,8% dei 221 SCA consultati. Nella tabella 2 è riportato il quadro delle osservazioni pervenute a seguito della consultazione del Rapporto Preliminare Scoping VAS- PGRA-DAM.

Tabella 2 -Quadro delle Osservazioni pervenute a seguito della Consultazione del Rapporto Preliminare Scoping VAS- PGRA-DAM (nota comunicazione consultazione, prot. 7701 del 15.10.2014 della Autorità di Bacino del Liri Garigliano Volturno, inviata ai 221 SCA del DAM a partire dal 15 ottobre al 29 ottobre 2014, data ultima di rinvio ad alcuni Enti, per anomalia pec o per mancata ricezione)						
	SCA CONSULTATI CHE HANNO INVIATO OSSERVAZIONI	PEC SCA	DATA DI INVIO NOTA <u>AUTORITÀ PROCEDENTE</u> <u>prot. 7701</u>	DATA E PROT. NOTA SCA CON OSSERVAZIONI	DATA E PROT. RECEPIMENTO DELL'AUTORITÀ PROCEDENTE: ADB LIRI GARIGLIANO E VOLTURNO	NOTE
1	CONSORZIO BONIFICA ALTO IONIO REGGINO	consorziobonificaajr@pec.it direzione.cbajr@pec.it ; direttore.cbajr@pec.it	17.10.2014	Prot. Consorzio n.1885 del 23.10.2014	Prot. Aut.n.8034 del 24.10.2014	Nessuna osservazione
2	PROVINCIA DI CAMPOBASSO	provincia.campobasso@legalmail.it	17.10.2014	Prot. Prov.campobasso n. 0031416 del 24.10.2104	Prot. Aut.n.8095 del 27.10.2014	Nessuna osservazione
3	REGIONE ABRUZZO DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO INTEGRATO E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE	prevenzionerischi.protezionecivile@pec.regione.abruzzo.it	15.10.2014	Servizio prevenzione dei rischi di protezione civile Prot. Direzione ciclo- integrato Acque n. 284. 284 del 29.10.2014	Prot. Aut. n 8174 del 29.10.2014	Nessuna osservazione in quanto non competente
4	ARPA BASILICATA	protocollo@pec.arpab.it posta-certificata@pecbasilicatanet.it	15.10.2014	Pervenuto con pec , ma senza protocollo, il 03.11.2014	Prot. Aut.n.8298 del 04.11.2014	Nessuna osservazione

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

5	MIBAC DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL LAZIO	mbac-dr-laz@mailcert.beniculturali.it	15.10.2014	Prot. MBCA-DR-LZ Oo31567 del 11.11.2014	Prot. Aut.n.8323 del 04.11.2014	Comunicazione sulle Modalità di trasmissione osservazioni da parte delle Sovrintendenze Lazio
6	MIBAC SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DEL LAZIO	mbac-sba-laz@mailcert.beniculturali.it	15.10.2014	Prot. MBCA-SBA-LAZ 12318 del 30.10.2014 Pervenuta il 05.11.2014	Prot. Aut.n.8386 del 06.11.2014	Osservazioni in merito a alla collaborazione per: o eventuale evidenziazione Beni non inseriti nella Carta del Rischio MiBAC o individuazione misure di prevenzione e di tutela del patrimonio
7	REGIONE BASILICATA UFFICIO PROTEZIONE CIVILE BASILICATA	ufficio.protezione.civile@cert.regione.basilicata.it	15.10.2014	Pervenuto con pec Senza protocollo, il 07.11.2014	Prot. Aut. n.8441 del 07.11.2014	Osservazioni in merito: o Integrazioni SCA o Misure riferite ad attività della protezione civile
8	ARPA CALABRIA	direzionegenerale@pec.arpacalabria.it	15.10.2014	Prot. Arpacal 44085 del 07.11.2014	Prot aut. n. 8487 del 10.11.2014	Integrazioni in merito: o Dati ed informazioni acqua, aria, suolo; o Integrazioni per gli indicatori di contesto o Indicatori di monitoraggio
9	PROVINCIA DI SALERNO	archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it	17.10.2014	Prot. 201400287416 del 10.11.2014	Prot. Aut.n.8473 del 10.11.2014	Integrazioni in merito: o Dati del PTCP, ovvero aree protette, norme tecniche, rete ecologica provinciale, Piano di Monitoraggio.
10	PROVINCIA DI NAPOLI	provincia.napoli@postecert.it	17.10.2014	Prot. Prov. 143394 del	Prot. Aut.n.8569 del 12:11.2014	Nessuna osservazione

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

				11.11.2014		
11	MiBAC SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI ROMA, FROSINONE, LATINA, RIETI E VITERBO	mbac-sbap-laz@mailcert.beniculturali.it	15.10.2014	Prot. Sop. n.0031567 Del 11.11.2014	Prot. Aut.n.8612 DEL 13.11.2104	Osservazioni in merito: <ul style="list-style-type: none"> ○ Consultazioni del PTPR del Lazio ○ Indicazioni delle opere previste per valutazione delle sostenibilità del PGRA con la salvaguardia del patrimoni storico culturale
12	REGIONE ABRUZZO DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO INTEGRATO, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE	qualitaacque.llpp@pec.regione.abruzzo.it	15.10.2014	Servizio Qualità Acque Prot. Reg. n. 303989 del 14.11.2014	Prot. Aut. n.8694 del 17.11.2014	Nessuna osservazione Tuttavia è segnalato il "Documento di indirizzo, criteri e metodi per la realizzazione di interventi sui corsi d'acqua della Regione Abruzzo! Anno 2000
13	PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO - VAL D'AGRI	parcoappenninolucano@pec.it	15.10.2014	Prot.n.0005292/u D el 17.11.2104	Prot. At. N. 8719 del 17.11.20114	Osservazioni in merito: <ul style="list-style-type: none"> ○ Valutazione impatti per la conservazione delle degli uccelli nelle ZPS e degli Habitat nei SIC ○ Attenzione alla considerazione sistemica dello spazio del piano che metta in evidenza i legami tra le varie componenti esaminate
14	DIREZIONE	Sede.centrale@pec.artaabruzzo.it	15.10.2014	Prot Arta Abr. N.	Prot. Aut. n. 8973	Osservazioni

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

	GENERALE ARTA ABRUZZO			13229 del 18.11.2104	del 25.11.2014	evidenziate nella Relazione Tecnica: <ul style="list-style-type: none"> ○ Verifica Elenco Aree Naturali Protette ○ Implementazioni Interconnessioni tra aree protette e PGRA; ○ Evidenziazione degli impatti anche delle opere infrastrutturali e le relative misure di mitigazione.
15	AGENZIA REGIONALE PARCHI ARP	arp@regione.lazio.legalmail.it	15.10.2014	Prot.Arp. n. 646624 del 20.11.2014	Prot. Aut. n. 8915 del 24.11.2104	Osservazioni in merito a: <ul style="list-style-type: none"> ○ Elenco Aree Naturali Protette ○ Valutazioni in merito al rischio di alluvioni, in particolare nelle aree di costa; ○ Quadro di riferimento normativo riferito alla tutela della biodiversità ○ Rete ecologica regionale

Tali osservazioni, unitamente alle eventuali altre che perverranno saranno analizzate per l'inserimento nel Rapporto Ambientale.

Si evidenzia che è stata avviata la Fase II della procedura VAS con la redazione del Rapporto Ambientale dal novembre 2014, il termine di elaborazione è stato valutato in gennaio 2015.

La consultazione del Rapporto Ambientale avrà inizio in febbraio 2015 e dovrebbe concludersi in maggio 2015.

In tale periodo, febbraio/maggio 2015, saranno organizzati 6 Forum di consultazione pubblica nei territori delle sei Competent Authority.

In giugno il Rapporto Ambientale sarà integrato delle osservazioni della consultazione da febbraio 2015.

Di seguito si riporta l'Elenco di tutti gli SCA consultati.

Alla presente relazione è allegato il documento CONSULTAZIONE SCA - NOTE ED OSSERVAZIONI PERVENUTE

ELENCO SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE (SCA)

LIVELLO NAZIONALE

- ✓ Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse idriche
- ✓ Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare
- ✓ Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MIBAC)
 - Direzione Generale per il Paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Basilicata
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Calabria
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Molise
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
 - Soprintendenza beni architettonici e paesaggistici dell'Abruzzo
 - Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici della Basilicata
 - Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Cosenza, Catanzaro e Crotona
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Reggio Calabria e Vibo Valentia
 - Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per Napoli e provincia
 - Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Salerno ed Avellino
 - Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Caserta e Benevento
 - Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo
 - Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del Molise
 - Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia
 - Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto

- Soprintendenza per i beni archeologici dell'Abruzzo
- Soprintendenza per i beni archeologici della Basilicata
- Soprintendenza per i beni archeologici della Calabria
- Soprintendenza per i Beni Archeologici di Napoli
- Soprintendenza Speciale Per I Beni Archeologici Di Napoli E Pompei
- Soprintendenza per i beni archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta
- Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Pompei, Ercolano e Stabia
- Soprintendenza per i beni archeologici del Lazio
- Soprintendenza per i beni archeologici del Molise
- Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia
- ✓ Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
- ✓ Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 - Direzione Generale per le Dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche
- ✓ Presidenza del Consiglio dei Ministri
 - Dipartimento della protezione civile
- ✓ CNR-ISMAR
- ✓ ISPRA
- ✓ INEA – Istituto Nazionale di Economia Agraria
- ✓ ANBI - Associazione Nazionale Bonifica Irrigazione e Miglioramenti
- ✓ ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani
- ✓ ENEA - Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente
- ✓ Enti Parco Nazionali
 - Parco Nazionale del Vesuvio
 - Parco Nazionale Appennino Lucano - Val d'Agri
 - Parco Nazionale del Pollino
 - Parco Nazionale Della Sila
 - Parco Nazionale Dell'Aspromonte
 - Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni
 - Parco Nazionale del Gargano
 - Parco Nazionale dell'Alta Murgia

LIVELLO REGIONALE

✓ Regione Abruzzo

- Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, Valutazione Ambientale Strategica
- Direzione LL.PP., Ciclo Idrico Integrato e Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile
- Direzione Politiche Agricole E Di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia E Pesca, Emigrazione
- Direzione Generale Arta Abruzzo

✓ Regione Basilicata

- Direzione Generale Dipartimento Ambiente e Territorio Infrastrutture Opere Pubbliche e Trasporti
- Ufficio Compatibilità Ambientale
- Direzione Generale Dipartimento Politiche Agricole e Forestali
- Ufficio Protezione Civile
- Direzione ARPA Basilicata

✓ Regione Calabria

- Direzione Dipartimento Presidenza
- Direzione Dipartimento Politiche dell'Ambiente
- Direzione Dipartimento Urbanistica e Governo del Territorio
- Direzione Dipartimento Infrastrutture - Lavori Pubblici - Politiche della Casa
- Direzione Dipartimento Lavori Pubblici
- Direzione Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione
- Direzione Arpa Calabria

✓ Regione Campania

- Direzione Generale Lavori Pubblici - Protezione Civile
- Direzione Generale per il Governo del Territorio
- Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
- Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
- Gestione del Territorio, Tutela Beni Paesaggistici Ambientali e Culturali
- Direzione Generale ARPA Campania

✓ Regione Lazio

- Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti
- Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative

- Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia E Pesca
- Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive
- Agenzia Regionale per la Difesa del Suolo (ARDIS)
- Protezione Civile Regionale
- Agenzia Regionale Parchi - ARP
- Direzione ARPA Lazio
- ✓ Regione Molise
 - Direzione Area Quarta -Politiche del Territorio e delle Infrastrutture
 - Direzione Area Seconda - Programmazione Regionale, Attività Produttive, Agricole, Forestali e Ittiche, Politiche Dell'Ambiente
 - Servizio Difesa del Suolo, Opere Idrauliche e Marittime
 - Protezione Civile Regionale
 - Direzione ARPA Molise
- ✓ Regione Puglia
 - Direzione Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
 - Direzione Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Autorità di gestione PSR Puglia
 - Direzione Servizio Assetto del Territorio
 - Direzione Servizio Beni Culturali
 - Direzione Servizio Ecologia
 - Direzione Servizio Lavori Pubblici
 - Direzione Servizio Risorse Naturali
 - Direzione Servizio Tutela delle Acque
 - Direzione ARPA Puglia
- ✓ Enti Parco Regionali
 - Parco Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri del Materano
 - Parco Gallipoli Cognato - Piccole Dolomiti Lucane
 - Parco Regionale del Partenio
 - Parco Regionale Monte Picentini
 - Parco Regionale Roccamonfina Foce Garigliano
 - Parco Regionale del Matese
 - Parco Regionale del Taburno Camposauro
 - Parco Regionale Monti Lattari
 - Parco Regionale del fiume Sarno

- Parco Regionale Campi Flegrei

LIVELLO LOCALE

✓ Provincie

- Provincia di L'Aquila
- Provincia di Matera
- Provincia di Potenza
- Provincia di Reggio Calabria
- Provincia di Cosenza
- Provincia di Catanzaro
- Provincia di Vibo Valentia
- Provincia di Crotone
- Provincia di Avellino
- Provincia di Benevento
- Provincia di Caserta
- Provincia di Napoli
- Provincia di Salerno
- Provincia di Roma
- Provincia Chieti
- Provincia di Frosinone
- Provincia di Latina
- Provincia di Campobasso
- Provincia di Isernia
- Provincia di Bari
- Provincia di Brindisi
- Province Barletta Andria Trani
- Provincia Foggia
- Provincia di Lecce
- Provincia di Taranto

✓ Consorzio di Bonifica

- Consorzio di Bonifica Abruzzo Sud
- Consorzio di Bonifica Abruzzo Ovest
- Consorzio di Bonifica Bradano e Metaponto
- Consorzio di Bonifica Alta Val D'Agri
- Consorzio Di Bonifica Vulture – Alto Bardano

- Consorzio Bonifica Ionio Catanzarese
- Consorzio Bonifica Dei Bacini Tirrenici Del Cosentino
- Consorzio Bonifica Integrale Dei Bacini Settentrionali Del Cosentino
- Consorzio Bonifica Integrale Dei Bacini Dello Ionio Cosentino
- Consorzio Bonifica Integrale Dei Bacini Meridionali Del Cosentino
- Consorzio Bonifica Ionio Crotonese
- Consorzio Bonifica Tirreno Catanzarese
- Consorzio Bonifica Tirreno Vibonese
- Consorzio Bonifica Basso Jonio Reggino
- Consorzio Bonifica Alto Ionio Reggino
- Consorzio Bonifica Tirreno Reggino
- Consorzio di Bonifica Bacino Inferiore del Volturno
- Consorzio di Bonifica Sannio Alifano
- Consorzio di Bonifica Ufita
- Consorzio di Bonifica Aurunco
- Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno
- Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno Bacini
• del Sarno, dei Torrenti Vesuviani e dell' Irno
- Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei
- Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla
- Consorzio Di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno
- Consorzio Bonifica Destra Sele
- Consorzio Bonifica Paestum
- Consorzio di Bonifica Vallo di Diano
- Consorzio Di Bonifica " Velia "
- Consorzio di Bonifica Valle del Liri
- Consorzio di Bonifica Sud di Anagni
- Consorzio di Bonifica Conca di Sora
- Consorzio di Bonifica Sud Pontino
- Consorzio di Bonifica Piana di Venafro
- Consorzio Bonifica Integrale Larinese
- Consorzio Bonifica Termoli
- Consorzio Bonifica Vasto
- Consorzio Capitanata

- Consorzio Di Bonifica Terre D'Apulia
 - Consorzio Di Bonifica Dell'Arneo
 - Consorzio Di Bonifica Di Ugento e Li Foggi
 - Consorzio Di Bonifica Montana Del Gargano
 - Consorzio Di Bonifica Stornara e Tara
- ✓ Altri Enti
- Uncem - Unione Comunità Montane
 - Sezioni Regionale ANCI

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

*Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia*



Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

***RAPPORTO PRLIMINARE - SCOPING VALUTAZIONE
AMBIENTALE STRATEGICA
PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI***

CONSULTAZIONE SCA NOTE ED OSSERVAZIONI PERVENUTE

(art. 13 del D.Lgs. n. 152/2006 – Direttiva 2007/60/CE – D.Lgs. n 49/2010)

novembre 2014

COMUNICAZIONE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE

E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Direzione Generale per la Tutela del territorio e delle risorse Idriche

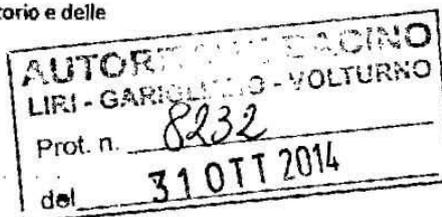
Sulla procedura VAS dei Piani di Gestione del Distretto



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del
Mare*

INDIRIZZI IN ALLEGATO

Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle
Risorse Idriche



OGGETTO: Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni. Procedura di verifica di
assoggettabilità a VAS.

A seguito delle criticità emerse nel corso dell'incontro con codeste Autorità di bacino in data 31 luglio u.s., in particolare riguardo ai ruoli ed alle fasi operative della procedura di VAS per i piani di gestione del rischio di alluvioni, a supporto delle posizioni già espresse in tale sede la scrivente ha richiesto con nota n. 24909/TRI del 23/09/2014 il parere della competente Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali.

Con nota n. DVA-2014-0033080 del 14/10/2014 la citata Direzione Generale ha espresso il proprio avviso riguardo sia alla applicazione della procedura di VAS a livello statale per i piani di gestione del rischio di alluvioni, in quanto tipologia di piani sottoposti ad approvazione con DPCM, sia riguardo alla titolarità di Autorità procedente in capo alle Autorità di bacino nazionali che, nelle more della costituzione delle Autorità distrettuali, svolgono funzioni di coordinamento nel distretto idrografico di competenza ai sensi dell'art.4, comma 1 lett. b) del D. Lgs 219/2010.

Nel trasmettere, pertanto, in allegato la citata nota si invitano le Autorità di Bacino in indirizzo a voler assumere le iniziative opportune presso le Regioni interessate riguardo a quanto rappresentato.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Maurizio Carnice

All. :c.s.

DG TTRI / Div. X / BVS
File: PGRA - VAS

Autorità di Bacino del Fiume Po
Via Garibaldi 75
43100 PARMA

PEC: protocollo@postacert.adbpo.it

Autorità di Bacino del Fiume Adige
Piazza Vittoria n.5
38122 TRENTO

PEC: adb.adige@legalmail.it

**Autorità di Bacino dei Fiumi dell'Alto
Adriatico**
Dorsoduro, 3593
30123 VENEZIA

PEC: adbve.segreteria@legalmail.it

Autorità di Bacino del Fiume Arno
Via dei Servi n.15
50122 FIRENZE

PEC: adbarno@postacert.toscana.it

Autorità di Bacino del Fiume Serchio
Via Vittorio Veneto n.1
55100 LUCCA

PEC: bacinoserchio@postacert.toscana.it

Autorità di Bacino del Fiume Tevere
Via V. Bachelet n.12
00185 ROMA

PEC: basinotevere@pec.abtevere.it

**Autorità di Bacino dei Fiumi Liri Garigliano
Volturno**

Viale Lincoln – ex Area Saint Gobain .
81100 CASERTA
PEC: admin@pec.autoritadibacino.it

Regione Sardegna
Autorità di Bacino Regionale
D.G. Agenzia Regionale Distretto Idrografico
Della Sardegna
Via Mameli 88
09123CAGLIARI

PEC: pres.ab.distrettoidrografico@pec.regione.sardegna.it

Regione Siciliana
Assessorato Regionale territorio e Ambiente
Dipartimento Ambiente
Via Ugo La Malfa 169
90146 PALERMO

PEC: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U. prot. DVA - 2014 - 0033000 del 14/10/2014

Spett.le A.:

Prof. Sabbatini:

Alla Direzione Generale per la Tutela del
Territorio e delle Risorse Idriche
SEDE
DGTri@pec.minambiente.it

OGGETTO: Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni.

A riscontro della nota prot. 24909/TRI del 23/9/2014 inviata da codesta Direzione, in cui si chiede un parere riguardo alla definizione delle competenze e dei ruoli nell'ambito dell'iter procedurale di VAS dei piani di gestione per il rischio alluvioni dei distretti idrografici, si conferma quanto già espresso nel corso dell'incontro già richiamato nella nota sopra indicata. A supporto ed approfondimento si rappresenta quanto segue:

- Il primo argomento riguarda le competenze, ed è affrontato nel d.lgs. 152/06 all'articolo 7. Il comma 1 di questo articolo recita: "sono sottoposti a VAS in sede statale i piani e programmi di cui all'articolo 6, commi da 1 a 4, la cui approvazione compete ad organi dello Stato". Nel caso dei PdG in oggetto, il piano viene approvato con DPCM, pertanto ricade in questo contesto. Relativamente ai ruoli e competenze, ne consegue quanto indicato al comma 5 dello stesso articolo, in cui si individua l'autorità competente che è il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Ricapitolando, il PdG rischio alluvioni del distretto idrografico della Sardegna segue la procedura di livello statale, e l'Autorità competente è il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.
- Riguardo ai ruoli riconducibili all'Autorità procedente, il d.lgs. 152/06, all'articolo 5, comma 1, lettera q, definisce autorità procedente la pubblica amministrazione che elabora il piano, programma soggetto alle disposizioni del presente decreto, ...". All'articolo 13, comma 3, viene indicato che la redazione del rapporto ambientale spetta all'autorità procedente, e che il rapporto ambientale costituisce parte integrante del piano o del programma e ne accompagna l'intero processo di elaborazione ed approvazione. Da quanto sopra esposto, risulta chiaro che il rapporto ambientale è unico e che è parte integrante del PdG. Non è quindi accettabile una

RS

Ufficio Mittente:
Funzionario responsabile: DVA-2VA-VR-01
DVA-2VA-VR-01_2014-0140.DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223090

e-mail: dva@minambiente.it

e-mail PEC: DGSeivaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

soluzione che veda tanti rapporti ambientali quante sono le Unità di Gestione (Unit of Management - UoM). Questi aspetti nel corso dell'incontro del 31/7/2014, richiamato nella nota di codesta Direzione, erano stati esposti da alcuni partecipanti in quanto a loro avviso si evidenziavano delle criticità in ragione della attribuzione/individuazione delle competenze tra Autorità di bacino nazionale e regioni. L'articolo 4, comma 1, lettera b, del d.lgs. 219/2010, oggetto della richiesta di chiarimento nel corso dell'incontro, riporta quanto segue:

"art. 4 Disposizioni transitorie

1. Ai fini dell'adempimento degli obblighi derivanti dalle direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE, nelle more della costituzione delle autorità di bacino distrettuali di cui all'articolo 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni:

- a) omissis;
- b) le autorità di bacino di rilievo nazionale, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, e le regioni, ciascuna per la parte di territorio di propria competenza, provvedono all'adempimento degli obblighi previsti dal decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49. Ai fini della predisposizione degli strumenti di pianificazione di cui al predetto decreto legislativo n. 49 del 2010, le autorità di bacino di rilievo nazionale svolgono la funzione di coordinamento nell'ambito del distretto idrografico di appartenenza."

Nella procedura di VAS l'Autorità procedente è unica, e nella fattispecie del PdG, potrebbe essere ricondotta all'Autorità di bacino di rilievo nazionale che svolge funzioni di coordinamento nell'ambito del distretto di appartenenza. L'individuazione dell'Autorità procedente non ricade però nei compiti di questa Direzione, competente per la VAS e non per la redazione dei Piani di gestione in argomento. Un suggerimento, se consentito, potrebbe essere, per quanto riguarda la procedura VAS, di individuare l'Autorità di bacino di rilievo nazionale quale Autorità procedente, questa avrà un ruolo di coordinamento al fine di armonizzare gli approcci relativi alla redazione del Rapporto ambientale e delle finalità che la VAS si pone, tra le altre: di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione del piano assicurando che siano coerenti e contribuiscano alle condizioni per uno sviluppo sostenibile.

Ogni soggetto, come indicato dal d.lgs. 219/2010 risponderà per il territorio di sua competenza, ma l'approccio strategico, redazionale, ecc. dovrà essere armonizzato tra tutti i soggetti attraverso il lavoro di coordinamento dell'Autorità procedente. Non ultimo si evidenzia la problematicità relativa alla descrizione del contesto ambientale, agli obiettivi ambientali di piano e strategici, e relativi indicatori di contesto, di processo e di contributo, anche ai fini del Monitoraggio che è parte integrante della VAS e che potrebbe costituire una criticità laddove non vi fosse una descrizione omogenea del contesto ambientale e un monitoraggio degli impatti e del raggiungimento degli obiettivi non armonizzata.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Mariano Giulio)

Leggi Messaggio

Da: "Per conto di: DGTri@pec.minambiente.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

A: protocollo@postacert.adbpo.it, adb.adigc@legalmail.it, adbve.segreteria@legalmail.it,
adbarno@postacert.toscana.it, bacinoserchio@postacert.toscana.it, bacinotevere@pec.abtevere.it,
admin@pec.autoritadibacino.it, pres.ab.distrettoidrografico@pec.regione.sardegna.it,
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

CC:

Ricevuto il: 31/10/2014 08:50 AM

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Protocollo nr: 28635 - del 31/10/2014 - TRI - Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche piani di gestione rischio di alluvioni - procedura di verifica di assoggettabilità a vas

Priorità: normale

[TRL.REGISTRO UFFICIALE.2014.0028635.pdf\(150303\)](#)

[Segnatura.xml\(4114\)](#)

- [Mostra Certificato](#)

- [Azioni ▼](#)

[Cancella](#) [Segna come:](#) [Da leggere](#) [Sposta in:](#) [DELETED ITEMS](#) [DRAFTS](#) [RECEIPTS](#) [SENT ITEMS](#) [copia ricevute](#)

Invio di documento protocollato Oggetto: piani di gestione rischio di alluvioni - procedura di verifica di assoggettabilità a vas Data protocollo: 31/10/2014 Protocollato da: TRI - Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche Allegati: 2

OSSERVAZIONI PERVENUTE PER IL RAPPORTO PRELIMINARE SCOPING VAS-PGRA-DAM

Osservazione N. 1

Consorzio di Bonifica Alto Ionio Reggino



CONSORZIO DI BONIFICA ALTO IONIO REGGINO

Roccella Ionica

Provincia di Reggio Calabria

C.F. 90021490801

N. di Prot. 1885
Risposta a nota N.1856
del 17-10-2014
allegati N. 1

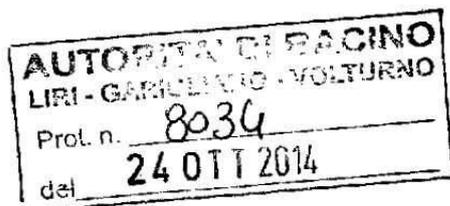
23 Ottobre 2014

Spett. Le
**Autorità di Bacino dei fiumi
Liri-Gariglianoi e Volturno**
settore.urbanistico@pec.autoritalgv.it

Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica relativa al piano/programma "*Piano di Gestione Rischio Alluvione Distretto Appennino Meridionale (PGRA DAM)*" – Consultazione ai sensi dell'art.13 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.- Trasmissione Questionario Rapporto Preliminare - Scoping.

Si riscontra Vs nota prot. n. 7701 del 14/10/2014 acquisita agli atti di questa Amministrazione con prot. n. 1856 del 17/10/2014 trasmettendo in allegato il Questionario relativo alla fase di consultazione del procedimento di cui all'oggetto.

Si porgono distinti saluti



IL LEGALE RAPPRESENTANTE
PRO TEMPORE
(Dott. *Vasquale PERRI*)



CONSORZIO DI BONIFICA ALTO IONIO REGGIO

Roccella Ionica

Provincia di Reggio Calabria

C.F. 90021490801

N. di Prot. 1885
Risposta a nota N.1856
del 17-10-2014
allegati N. 1

23 Ottobre 2014

Spett. Le
**Autorità di Bacino dei fiumi
Liri-Gariglianoi e Volturno**
settore.urbanistico@pec.autoritalgv.it

Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica relativa al piano/programma "*Piano di Gestione Rischio Alluvione Distretto Appennino Meridionale (PGRA DAM)*" – Consultazione ai sensi dell'art.13 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.- Trasmissione Questionario Rapporto Preliminare - Scoping.

Si riscontra Vs nota prot. n. 7701 del 14/10/2014 acquisita agli atti di questa Amministrazione con prot. n. 1856 del 17/10/2014 trasmettendo in allegato il Questionario relativo alla fase di consultazione del procedimento di cui all'oggetto.

Si porgono distinti saluti

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
PRO TEMPORE

(Dott. Pasquale PERRI)

**QUESTIONARIO
RAPPORTO PRELIMINARE – SCOPING**

**VAS PIANO DI GESTIONE RISCHIO DI ALLUVIONI DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELL'APPENNINO
MERIDIONALE**

Ente/associazione/azienda Consorzio di Bonifica Alto Jonio Reggino
Referente Ing. Giuseppe Romano
Ruolo Funzionario Quadro Ufficio Tecnico
Indirizzo Via Marsala, 5 - 89127 Reggio Calabria (RC)
Telefono 0965 1710975 Fax 0965 811539
E_mail g.romano@consorzioajr.it

1. **Le Autorità con competenza ambientale individuate nel processo di VAS, di cui all'Allegato A, risultano esaustive o ritenete che andrebbero incluse ulteriori Autorità/Enti?**
 Si
 No, per le motivazioni di seguito indicate:
 - Se no, quali altre Autorità integrare?
2. **Ritenete adeguato il quadro di riferimento normativo e programmatico di cui al capitolo 2?**
 Si
 No, per le motivazioni di seguito indicate:
3. **Ritenete adeguato il percorso integrato tra il Piano e la VAS di cui al capitolo 3?**
 Si
 No, per le motivazioni di seguito indicate:
4. **Risulta chiara l'esplicitazione della natura, finalità ed obiettivi generali del Piano, riportata al capitolo 4?**
 Si
 No, per le motivazioni di seguito indicate:
 - Se no, quali integrare?
5. **Risulta chiaro il percorso del Piano definito al capitolo 5?**
 Si
 No, per le motivazioni di seguito indicate:
6. **Risultano chiari gli obiettivi specifici ed il quadro delle misure del Piano definiti al capitolo 6?**
 Si
 No, per le motivazioni di seguito indicate:
7. **La prima individuazione del contesto ambientale, affrontata per i fattori citati dalla direttiva VAS (Atmosfera: aria, clima e fattori climatici; Idrosfera: acqua superficiale e sotterranea; Geosfera: suolo, vulnerabilità degli acquiferi; aree di crisi ambientali; Biodiversità: habitat, flora, fauna; Aree Protette; Beni culturali; Paesaggio; Sistemi Insediativo e Demografico: urbanizzazione, popolazione e salute umana) e per ulteriori fattori significativi (Sistema Economico Produttivo: agricoltura, industrie, turismo, attività economiche collegate all'uso dell'acqua, energia, infrastrutture e**

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

trasporti), evidenziata al capitolo 7, è ritenuta un riferimento sufficiente per l'impostazione del Rapporto Ambientale?

Sì

▪ No, per le motivazioni di seguito indicate:

- Quali aspetti ritenete maggiormente significativi o problematici per l'ambito in analisi?
- Quali ulteriori elementi potrebbero essere utili per identificare gli indicatori di contesto ambientali?

8. Le interazioni considerate tra il Piano e le varie componenti ambientali individuate sono ritenute un riferimento sufficiente per l'impostazione del Rapporto Ambientale?

Sì

▪ No, per le motivazioni di seguito indicate:

- Quali interazioni ritenete utili da integrare?

9. Gli obiettivi di sostenibilità e contributo del Piano sono ritenuti un riferimento sufficiente per l'impostazione del Rapporto Ambientale?

Sì

▪ No, per le motivazioni di seguito indicate:

- Quali interazioni ritenete utili da integrare?

10. Vi sono aspetti che devono essere trattati e che non sono indicati nel Rapporto Preliminare?

No

Sì, gli aspetti indicati nel documento devono essere integrati con i seguenti:

Se si intende ricevere informazioni specifiche sul rapporto preliminare contattare il dirigente arch. Raffaella Nappi, indirizzo e-mail: raffaella.nappi@autoritadibacino.it tel. 0823.300207

Se si intende ricevere informazioni specifiche sulle mappe della pericolosità e del rischio contattare il dirigente ing. Giacinto Straniero, l'indirizzo e-mail: settore.idraulico@autoritadibacino.it tel. 0823.300212, oppure ing. Diego Conte, tel. 0823.300267.

Data 21/10/2014



Firma

[Handwritten signature]

Arch.Raffaella Nappi

Da: consorziobonificaajr [consorziobonificaajr@pec.it]
Inviato: giovedì 23 ottobre 2014 8.37
A: settore.urbanistico@pec.autoritalgv.it
Oggetto: Trasmissione nota di riscontro alla v.s. prot. 7701 del 14/10/2014.
Allegati: Nota Autorità Bacino.pdf

Si trasmette in allegato, nota di riscontro alla v.s. prot. 7701 del 14/10/2014.

Distinti saluti

Dr. Giuseppe Mesiano

Osservazione N. 2

Provincia di Campobasso



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

www.provincia.campobasso.it e-mail: ambiente@provincia.campobasso.it

4° Dipartimento - 2° Servizio - Tutela dell'ambiente

Via Roma, 47 - 86100 CAMPOBASSO (CB) - Tel. 0874/4011

Dirigente: Dott. ssa Gabriella SANTORO

Ufficio Valutazioni Ambientali e Protezione Civile
Responsabile del Procedimento
Arch. Alessandra AUFIERO
Tel. 0874/401389
Email: alcssandra.aufiero@provincia.campobasso.it

VIA PEC



AQO Provincia di Campobasso
Registro Uscita
Numero Protocollo 8031416
Data Protocollo 24/10/2014



All' **AUTORITA' DI BACINO DEI FIUMI
LIRI - GARIGLIANO E VOLTURNO**
V.le Lincoln - Ex Area Saint Gobain
81100 **CASERTA**

OGGETTO: Valutazione Ambientale Strategica relativa al piano/programma "Piano di Gestione Rischio Alluvione Distretto Appennino Meridionale (PGRA DAM)."

In riferimento all'oggetto e facendo seguito alla Vostra comunicazione di avvio della consultazione ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Rapporto Preliminare - Scoping, pervenuta presso questo Ente in data 20/10/2014 Prot. n. 30766 di pari data, si trasmette, in allegato alla presente, il Questionario relativo al Rapporto Preliminare - Fase Scoping - VAS PGRA DAM.

Distinti saluti



IL DIRIGENTE
Dott.ssa Gabriella SANTORO

Aa

PER OGNI ALTRA INFORMAZIONE SU SERVIZI ED ATTIVITÀ DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO
Ufficio per le Relazioni con il Pubblico
Via Roma, 47 - 86100 Campobasso Telefono 0874 401 339
www.provincia.campobasso.it urp@provincia.campobasso.it

AL SERVIZIO DEL CITTADINO

Costo: solo uno scatto alla risposta

840 704704

**QUESTIONARIO
RAPPORTO PRELIMINARE – SCOPING**

VAS PIANO DI GESTIONE RISCHIO DI ALLUVIONI DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Ente/associazione/azienda PROVINCIA DI CAMPOBASSO
Referente DOTT. ROBERTO IAFELICE - ARCH. ALESSANDRA ACIFERO
Ruolo UFFICIO VALUTAZIONE AMBIENTALE - VIAGIUTA'
Indirizzo VIA ROMA N. 47
Telefono 0874/401389 Fax _____
E_mail alessandra.acifero@provincia.campobasso.it
roberto.iafelice@provincia.campobasso.it

1. Le Autorità con competenza ambientale individuate nel processo di VAS, di cui all'Allegato A, risultano esaustive o ritenete che andrebbero incluse ulteriori Autorità/Enti?
 ~~Si~~
 No, per le motivazioni di seguito indicate:
 - Se no, quali altre Autorità Integrare?
2. Ritenete adeguato il quadro di riferimento normativo e programmatico di cui al capitolo 2?
 ~~Si~~
 No, per le motivazioni di seguito indicate:
3. Ritenete adeguato il percorso integrato tra il Piano e la VAS di cui al capitolo 3?
 ~~Si~~
 No, per le motivazioni di seguito indicate:
4. Risulta chiara l'esplicitazione della natura, finalità ed obiettivi generali del Piano, riportata al capitolo 4?
 ~~Si~~
 No, per le motivazioni di seguito indicate:
 - Se no, quali integrare?
5. Risulta chiaro il percorso del Piano definito al capitolo 5?
 ~~Si~~
 No, per le motivazioni di seguito indicate:
6. Risultano chiari gli obiettivi specifici ed il quadro delle misure del Piano definiti al capitolo 6?
 ~~Si~~
 No, per le motivazioni di seguito indicate:
7. La prima individuazione del contesto ambientale, affrontata per i fattori citati dalla direttiva VAS (Atmosfera: aria, clima e fattori climatici; Idrosfera: acqua superficiale e sotterranea; Geosfera: suolo, vulnerabilità degli acquiferi; aree di crisi ambientali; Biodiversità: habitat, flora, fauna; Aree Protette; Beni culturali; Paesaggio; Sistemi Insediativi e Demografico: urbanizzazione, popolazione e salute umana) e per ulteriori fattori significativi (Sistema Economico Produttivo: agricoltura, industrie, turismo, attività economiche collegate all'uso dell'acqua, energia, infrastrutture e

trasporti), evidenziata al capitolo 7, è ritenuta un riferimento sufficiente per l'impostazione del Rapporto Ambientale?

Sì

No, per le motivazioni di seguito indicate:

- Quali aspetti ritenete maggiormente significativi o problematici per l'ambito in analisi?
- Quali ulteriori elementi potrebbero essere utili per identificare gli indicatori di contesto ambientali?

8. Le interazioni considerate tra il Piano e le varie componenti ambientali individuate sono ritenute un riferimento sufficiente per l'impostazione del Rapporto Ambientale?

Sì

No, per le motivazioni di seguito indicate:

- Quali interazioni ritenete utili da integrare?

9. Gli obiettivi di sostenibilità e contributo del Piano sono ritenuti un riferimento sufficiente per l'impostazione del Rapporto Ambientale?

Sì

No, per le motivazioni di seguito indicate:

- Quali interazioni ritenete utili da integrare?

10. Vi sono aspetti che devono essere trattati e che non sono indicati nel Rapporto Preliminare?

No

Sì, gli aspetti indicati nel documento devono essere integrati con i seguenti:

Se si intende ricevere informazioni specifiche sul rapporto preliminare contattare il dirigente arch. Raffaella Nappi, indirizzo e-mail: raffaella.nappi@autoritadibacino.it tel. 0823.300207

Se si intende ricevere informazioni specifiche sulle mappe della pericolosità e del rischio contattare il dirigente ing. Giacinto Straniero, l'indirizzo e-mail: settore.idraulico@autoritadibacino.it tel. 0823.300212, oppure ing. Diego Conte, tel. 0823.300267.

Data 23 OCT 2014

Firma

Giacinto Straniero
Giacinto Straniero

Gabriella Santoro
IL DIRIGENTE
Gabriella Santoro

Leggi Messaggio

Da: "Per conto di: ambiente.provincia_cb@cert.regione.molise.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

A: admin@pec.autoritadibacino.it

CC:

Ricevuto il:24/10/2014 04:56 PM

Oggetto:POSTA CERTIFICATA: vas del piano di gestione rischio alluvione distretto appennino meridionale

Priorità:normale

[rag20141024164644.pdf\(308132\)](#)

- [Mostra Certificato](#)

- [Azioni ▼](#)

[Cancella](#) [Segna come:](#) [Da leggere](#) [Sposta in:](#) [DELETED ITEMS](#) [DRAFTS](#) [RECEIPTS SENT](#) [ITEMS](#) [copie ricevute](#)

a rettifica della precedente , in quanto scanzionata solo in parte

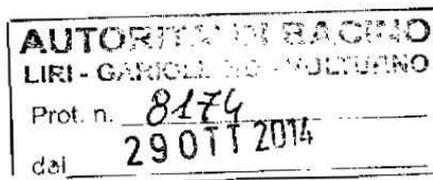
Osservazione N. 3

Regione Abruzzo Direzione LL. Ciclo integrato e difesa del Suolo

Arch.Raffaella Nappi

Da: Manola Nuvoloni [prevenzionerischi.protezionecivile@pec.regione.abruzzo.it]
Inviato: mercoledì 29 ottobre 2014 11.16
A: settore.urbanistico@pec.autoritalgv.it
Cc: vas@pec.regione.abruzzo.it; ff.autambientale@regione.abruzzo.it
Oggetto: VAS relativa al Piano/programma "Piano di gestione rischio alluvione distretto appennino meridionale (Pgra Dam) Comunicazione di avvio della consultazione ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i Rapporto preliminare scoping Comunicazione
Allegati: RA_284284_14.pdf

Si trasmette, in allegato, la nota prot nr RA/284284 del 29.10.2014, inerente l'oggetto.
Distinti saluti





REGIONE ABRUZZO

Giunta Regionale

DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO INTEGRATO, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA,
PROTEZIONE CIVILE

SERVIZIO PREVENZIONE DEI RISCHI DI PROTEZIONE CIVILE - DC 34
via Salaria Antica Est n. 27 loc. Pile 67100 L'Aquila - tel 0862. 364613-14 - 364288
pec.: prevenzionerischi.protezionecivile@pec.regione.abruzzo.it



Prot. n. RA/ 284-284

L'Aquila, 29 OTT, 2014

- Al **Autorità dei Bacini Liri, Garigliano e Volturno**
settore.urbanistico@pec.autoritalgv.it
- E, p.c.
- Al **Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazione Ambientale (DA14)**
vas@pec.regione.abruzzo.it
- Al **Autorità Ambientale della Regione Abruzzo**
tf.autambientale@regione.abruzzo.it

OGGETTO: VAS RELATIVA AL PIANO/PROGRAMMA "PIANO DI GESTIONE RISCHIO ALLUVIONE DISTRETTO APPENNINO MERIDIONALE (PGR DAM)" - COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA CONSULTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 13, COMMA 1 DEL D.LGS 152/2006 E S.M.I. RAPPORTO PRELIMINARE SI SCOPING. Comunicazioni

In riscontro alla nota pervenuta - prot. n. 7701 del 14/10/2014 - relativa al procedimento in oggetto, si rappresenta che questo Servizio regionale di Protezione Civile, non ha competenze dirette in merito all'espressione di pareri e/o partecipazioni a conferenze di servizi in tema di pianificazione urbanistica e territoriale o ad altri procedimenti relativi a valutazioni di carattere ambientale (VAS, VIA etc.).

Questa Struttura, pur non esprimendosi in ordine a tematiche ambientali, comunica che sta provvedendo, di concerto con gli altri Servizi regionali competenti e sotto il coordinamento del Dipartimento della Protezione civile, alla definizione della parte di competenza regionale in materia di Protezione civile del "Piano di Gestione del rischio Alluvione" ai sensi del D.Lgs 49/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Carlo Catovani

Ufficio Rischio Idrogeologico
Ing. Domenico Macrini

Osservazione N. 4

Arpa Basilicata

Arch.Raffaella Nappi

Da: Per conto di: direttore@pec.arpab.it [posta-certificata@pec.basilicatanet.it]
Inviato: lunedì 3 novembre 2014 10.37
A: settore.urbanistico@pec.autoritalgv.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: ARPAB: Protocollo 2014-0010153 del 03/11/2014 -
Questionario - Rapporto preliminare scoping - Vas Piano di Gestione rischio di alluvioni
del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale
daticert.xml; postacert.eml (446 KB)
Allegati:
Firmato da: posta-certificata@pec.basilicatanet.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 03/11/2014 alle ore 10:37:21 (+0100) il messaggio
"ARPAB: Protocollo 2014-0010153 del 03/11/2014 - Questionario - Rapporto preliminare scoping - Vas
Piano di Gestione rischio di alluvioni del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale" è stato inviato
da "direttore@pec.arpab.it"
indirizzato a:
settore.urbanistico@pec.autoritalgv.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec275.20141103103721.19057.04.1.2@pec.basilicatanet.it



**QUESTIONARIO
RAPPORTO PRELIMINARE – SCOPING**

VAS PIANO DI GESTIONE RISCHIO DI ALLUVIONI DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELL'APPENNINO
MERIDIONALE

Ente/associazione/azienda ARPA B
Referente DIREZIONE A.D. SCHIA 357
Ruolo _____
Indirizzo VIA DEUA FINCA 18/C - 85100 POTENZA
Telefono 0971 656251 Fax _____
E_mail DIREZIONE @ ARPA B . IT - PPTICOLO @ ARPA B . IT

1. **Le Autorità con competenza ambientale individuate nel processo di VAS, di cui all'Allegato A, risultano esaustive o ritenete che andrebbero incluse ulteriori Autorità/Enti?**
 SI
 - No, per le motivazioni di seguito indicate:
 - Se no, quali altre Autorità integrare?
2. **Ritenete adeguato il quadro di riferimento normativo e programmatico di cui al capitolo 2?**
 SI
 - No, per le motivazioni di seguito indicate:
3. **Ritenete adeguato il percorso integrato tra il Piano e la VAS di cui al capitolo 3?**
 SI
 - No, per le motivazioni di seguito indicate:
4. **Risulta chiara l'esplicitazione della natura, finalità ed obiettivi generali del Piano, riportata al capitolo 4?**
 SI
 - No, per le motivazioni di seguito indicate:
 - Se no, quali integrare?
5. **Risulta chiaro il percorso del Piano definito al capitolo 5?**
 SI
 - No, per le motivazioni di seguito indicate:
6. **Risultano chiari gli obiettivi specifici ed il quadro delle misure del Piano definiti al capitolo 6?**
 SI
 - No, per le motivazioni di seguito indicate:
7. **La prima individuazione del contesto ambientale, affrontata per i fattori citati dalla direttiva VAS (Atmosfera: aria, clima e fattori climatici; Idrosfera: acqua superficiale e sotterranea; Geosfera: suolo, vulnerabilità degli acquiferi; aree di crisi ambientali; Biodiversità: habitat, flora, fauna; Aree Protette: Beni culturali; Paesaggio; Sistemi Insediativi e Demografico: urbanizzazione, popolazione e salute umana) e per ulteriori fattori significativi (Sistema Economico Produttivo: agricoltura, industrie, turismo, attività economiche collegate all'uso dell'acqua, energia, Infrastrutture e**

trasporti), evidenziata al capitolo 7, è ritenuta un riferimento sufficiente per l'impostazione del Rapporto Ambientale?

Sì

▪ No, per le motivazioni di seguito indicate:

- Quali aspetti ritenete maggiormente significativi o problematici per l'ambito in analisi?
- Quali ulteriori elementi potrebbero essere utili per identificare gli indicatori di contesto ambientali?

8. Le interazioni considerate tra il Piano e le varie componenti ambientali individuate sono ritenute un riferimento sufficiente per l'impostazione del Rapporto Ambientale?

Sì

▪ No, per le motivazioni di seguito indicate:

- Quali interazioni ritenete utili da integrare?

9. Gli obiettivi di sostenibilità e contributo del Piano sono ritenuti un riferimento sufficiente per l'impostazione del Rapporto Ambientale?

Sì

▪ No, per le motivazioni di seguito indicate:

- Quali interazioni ritenete utili da integrare?

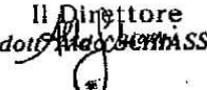
10. Vi sono aspetti che devono essere trattati e che non sono indicati nel Rapporto Preliminare?

No

▪ Sì, gli aspetti indicati nel documento devono essere integrati con i seguenti:

Se si intende ricevere informazioni specifiche sul rapporto preliminare contattare il dirigente arch. Raffaella Nappi, indirizzo e-mail: raffaella.nappi@autoritadibacino.it tel. 0823.300207

Se si intende ricevere informazioni specifiche sulle mappe della pericolosità e del rischio contattare il dirigente ing. Giacinto Straniero, l'indirizzo e-mail: settore.idraulico@autoritadibacino.it tel. 0823.300212, oppure ing. Diego Conte, tel. 0823.300267.

Il Direttore
dot.  MASSI

Data 03/11/2014

Firma _____

Osservazione N. 5

Mibac

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E
PAESAGGISTICI DEL LAZIO

Prot. n.
Classe

MBAC-DR-LAZ
004-UFFPRO
0017014 04/11/2014
Cl. 34.19.01/190

Soprintendenza per i beni archeologici del Lazio
mbac-sba-laz@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le
province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo
mbac-sbap-laz@mailcert.beniculturali.it

E. p. o.

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura
l'arte contemporanea.
Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio
mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

Autorità di bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno
Fax 0823/300235

Oggetto: Avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) art. 13 c.1 del D. Lgs. 152/2006 e
ss. mm. ii. (fase di scoping) relativa al Piano di gestione rischio alluvione – avvio della consultazione
Conferenza di consultazione prevista per il 2/10/2014.

A seguito dell'avvio della consultazione in oggetto, questa Direzione regionale invita le Soprintendenze
ad inviare direttamente alla Direzione Generale competente le valutazioni in merito al Piano proposto
tenendo informata la scrivente e a voler nominare un referente delegato ad intervenire alle conferenze di
consultazione per gli aspetti di competenza.

Si raccomanda, inoltre, di comunicare in breve tempo eventuali richieste di integrazione alle informazioni
contenute nel Rapporto Preliminare, utili a meglio evidenziare gli aspetti relativi alla tutela del patrimonio
culturale.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
Arch. Gabriella Belli

IL DIRETTORE REGIONALE
(Arch. Federico GALLONI)



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 066723.4000 - Fax 066723.4787 - C.F. 97241890582

dr-laz@beniculturali.it

mbac-dr-laz@mailcert.beniculturali.it

Osservazione N. 6

Mibac

Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio


*Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo*
SOPRINTENDENZA per i BENI ARCHITETTONICI
del LAZIO
Via Pompeo Magno, 2 - 00192 ROMA
Tel 06 3265961 Fax 06 3214447
sba-laz@beniculturali.it
PEC mbac-sba-laz@mailcert.beniculturali.it

AUTORITA' DI BACINO
LIRI - GARIGLIANO - VOLTURNO
Prot. n. 8386
del 06/11/2014

GIN PROTOCOLATA

Roma, 30.11.2014

All'Autorità di Bacino Liri Garigliano Volturno
Viale Lincoln ex area Saint Gobain
81100 CASERTA
settore.urbanistica@pec.autoritalgv.it

Prot. MBAC-SBA-LAZ N. 2318 Allegati
Class. 34.19.01/118
(da citare nella risposta)

OGGETTO: Piano di gestione rischio alluvione Distretto Appennino meridionale (PGRA DAM)- Valutazione Ambientale Strategica- Avvio della consultazione- rapporto preliminare – scoping- Osservazioni

Alla Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle arti,
l'Architettura e l'Arte Contemporanea
mbac-dg-pbauc@mailcert.beniculturali.it

Alla Direzione Generale Antichità
mbac-dg-ant@mailcert.beniculturali.it

Alla Direzione regionale per i beni
culturali e paesaggistici del Lazio
mbac-dr-laz@mailcert.beniculturali.it

In riferimento alla comunicazione di avvio della consultazione per la Valutazione Ambientale Strategica relativa al Piano di gestione rischio alluvione Distretto Appennino meridionale, inoltrata dall'Autorità di Bacino con nota prot. n. 7701 del 14 ottobre 2014, ed acquisita in atti con prot. n. 11741 del 16 ottobre 2014, si osserva- per quanto di stretta competenza- che il Rapporto Preliminare fase di Scoping non riporta, al paragrafo 7.7.2 "Osservazioni pervenute da alcune Soprintendenze per il Rapporto Preliminare Verifica di Assoggettabilità del PGRA DAM" il parere di questa Soprintendenza trasmesso alla Direzione Generale in indirizzo con nota prot. n. 6361 del 29 maggio 2014 (All. 1).

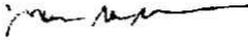
E' pertanto necessario, in previsione della redazione del Rapporto Ambientale, la verifica congiunta dei beni già cartografati nel GIS del Rapporto Preliminare e l'implementazione con i Beni non censiti, come previsto al paragrafo 7.7.1 e 7.7.3 del citato Rapporto Preliminare.

Il Rapporto Ambientale dovrà pertanto prevedere una Carta del Rischio condivisa, in base alla quale saranno evidenziate le priorità e le modalità di intervento e di messa in sicurezza dei Beni.

Per un risultato proficuo, vista la delicatezza della problematica inerente la preservazione del Patrimonio archeologico dal rischio alluvione, e la necessità improrogabile di predisporre un protocollo di intervento preventivo e quindi di gestione del rischio, è fondamentale l'interazione tra le competenze specifiche dell' Autorità di Bacino e della Soprintendenza, che conferma la disponibilità già dichiarata fin dall'anno 2010 (nota prot. n. 13685 del 15- 11- 2010 All 2).

Funzionario referente per questa Soprintendenza è la dott. Giovanna Rita Bellini (giovannarita.bellini@beniculturali.it cell. 3332514784).

Il Funzionario Referente
Dott. Giovanna Rita Bellini



Il Soprintendente
Dott. Elena Calandra





*Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA per i BENI ARCHEOLOGICI
del LAZIO
Via Pompeo Magno, 2 - 00192 ROMA
Tel. 06 3265961 - Fax 06 3214447
shap-laz@beniculturali.it
P.E.C. sba-laz@maeceri.beniculturali.it

Att. 1

Roma, 29.5.2014

Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti,
l'Architettura e l'Arte Contemporanea
mbac-dg-pbaac@maeceri.beniculturali.it

e. p. c. Direzione Regionale per i Beni Culturali e
Paesaggistici del Lazio
mbac-dr-laz@maeceri.beniculturali.it

Soprintendenza per i Beni Archeologici e del
Paesaggio per le Province di Roma, Frosinone,
Latina, Rieti e Viterbo
mbac-shap-laz@maeceri.beniculturali.it

Prof. **MBAC-SBA-LAZ N. 636/1** Allegati
Class. 34/19.01 / 118
(BACITARE NELLA RISPOSTA)

Oggetto: Procedura di consultazione dei Soggetti competenti in materia ambientale. Verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Gestione del Rischio di Alluvione Distretto Appennino Meridionale

In relazione al procedimento indicato in oggetto e facendo seguito alla nota della Direzione Regionale n. 6816 del 30.4.2014, esaminati gli atti, si comunica quanto segue.

Il rapporto preliminare risulta completo ed esaustivo, tanto da dare correttamente il giusto risalto al patrimonio culturale, per il quale è prevista la catalogazione, oltre a successivi progetti di manutenzione e valorizzazione.

Il Piano interessa un territorio molto esteso, nel quale sono compresi numerosissimi beni archeologici tutelati, sia ricompresi nelle perimetrazioni del vigente P.T.P.R del Lazio, sia sottoposti a specifico vincolo archeologico con apposito D.M. ai sensi del D. L.vo 42/2004.

Nel contesto in esame si deve rilevare anche i beni archeologici emergenti sono a rischio alluvione, ed in particolare quelli situati in prossimità di corsi d'acqua, come ponti, acquedotti o tratti di viabilità antica, o ancora persino città antiche, quali Minturnae o Fregellae, e strutture abitative in pianura; a questi si devono aggiungere i beni situati in collina o pendio, a rischio smottamento, che comprendono ancora una volta città antiche con i relativi circuiti murari, ville e cisterne, muri di terrazzamento ecc.

Va anche considerato che nell'ambito delle attività e degli interventi eventualmente previsti dal Piano di gestione risultano a rischio anche i beni non emergenti in relazione ai lavori messi in atto per la difesa di altri contesti.

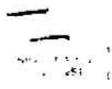
Si osserva infine che dovranno essere attentamente valutate le previsioni relative sia alla catalogazione dei beni emergenti sia agli interventi di valorizzazione, le quali, pur costituendo un aspetto estremamente positivo di attenzione verso il patrimonio culturale all'interno del Piano, impongono non solo di dare la priorità agli interventi di tipo conservativo prima che di valorizzazione, ma anche di stabilire preventivamente ed in maniera condivisa i criteri per valutare la qualificazione necessaria dei diversi specialisti coinvolti nelle diverse attività di intervento sul patrimonio archeologico.

Sulla base di tali preliminari considerazioni a parere della Scrivente è opportuno che il Piano di gestione in esame venga sottoposto alla procedura VAS.

Il Soprintendente
(dot. ssa Elena Colandra)

Il Funzionario Responsabile
(dot. ssa Sandra Gatti)

GRB/SG



*Ministero per i Beni
e le Attività Culturali*
 SUPERINTENDENZA per i BENI ARCHEOLOGICI
 DEL LAZIO
 Via Pompeo Magno 2 - 00192 ROMA
 tel. 06 3265961 - Fax 06 3244447
 sito <http://www.cultura.it>

Acc. 2

Roma, 15.11.2010

Alla Direzione Regionale
 Per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio
 Via di San Michele 22
 000153 ROMA

Prot. MBAC-SBA-LAZ. N. *18353* Allegati

Risposta al Foglio del ...

Class. 34.10.01 (3.3)

Prot. n. ...

da stampare nella risposta

Oggetto: Aggiornamento del Rapporto Ambientale - VAS - Piano di Gestione delle acque del distretto idrografico dell'Appennino meridionale - Documentazione richiesta.

e p. c. All'Autorità di
 Bacino Liri Garigliano Volturno
 Viale Lincoln
 Ex area Saint Gobain- Fabbr. A4
 81100 CASERTA

In riferimento alla nota di codesta Direzione prot. n. 18353 del 4-11-2010 (ns. prot. n. 13444 di pari data) con la quale veniva richiesto di inoltrare entro il 18 novembre p.v. la documentazione per il Piano di Gestione delle acque dell'Autorità di Bacino Liri-Garigliano in rapporto ai siti archeologici interessati dal problema (rischio), si fa presente quanto segue:

- i Comuni i cui territori rientrano nel Distretto Idrografico come da elenco sono 98, distribuiti sulle province di Roma, Frosinone, Latina;
- il grande bacino idrografico del Liri (*Iiris*) comprende, oltre al fiume principale da cui origina il nome, i due affluenti maggiori Sacco (*Ireus*) e Mella (*Mella, potamos megax*), il Gari (che sgorga in corrispondenza della Villa di M. Terenzio Varrone a Cassino) con il quale si unisce prendendo il nome di Garigliano, gli affluenti maggiori di questi fiumi quali il Cosa (affluente del Sacco), il Rapido (affluente del Gari), il Mollarino (affluente del Mella), oltre ad un sistema di rii (Rio San Francesco, Rio Sottile, Rio Spalla Bassa, Rio Nero, Rio Molle, ecc. ecc. ecc.), di sorgenti ancora oggi sfruttate (Canneto, Capodacqua, Gari), di sorgenti legate a luoghi di culto e terme, di laghi naturali (p.es. lago di Posta Fibreno o quello vulcanico di Nemi) o artificiali (lago di San Giovanni Incarico);

- il sistema idrico del Lazio centro meridionale costituisce nel periodo preromano e poi romano l'elemento determinante per le scelte insediamentali, per la strutturazione viaria, per l'organizzazione territoriale.

Strade, ponti, santuari delle acque, fontane, terme suburbane, acquedotti, opere di bonifica, connotano ancora oggi un territorio vario dal punto di vista geologico (rilevi di tufi nella zona del Latium vetus, ghiaie nella bassa valle del Liri, calcare nella media valle del Liri ed in quella del Ciargliano, puddinghe nella valle di Comino, che costituiscono sia il substrato dei livelli antropici sia il materiale da costruzione utilizzato, con le conseguenti differenti tecniche edilizie), ma omogeneo ed estremamente ricco come testimonianze antropiche ancora conservate.

Con tali premesse, e vista l'importanza degli obiettivi (definizione dell'interazione tra sistema delle acque e sistema culturale) finalizzati alla individuazione del rischio per i Beni archeologici ricadenti nel Bacino idrografico di riferimento, si segnala la difficoltà di produrre quanto richiesto, sia come contenuti, sia come tempi.

Sarrebbe pertanto necessario che si proceda all'affidamento esterno del lavoro - con opportuni stanziamenti da parte dell'Autorità di Bacino - a società specializzate o ad archeologi qualificati, preferibilmente già operanti sul territorio onde evitare gli errori e le omissioni rilevate nella scheda realizzata dall'Autorità di Bacino per Minturnae, e nell'elenco esemplificativo dei siti (i ponti di Casalvieri ad esempio sono due, le terme di Valmontone sono da anni sotto il rilevato ferroviario, ecc), e quindi un pesante onere di revisione, correzione, integrazione, da parte di questa Soprintendenza.

Ai fini della tutela immediata dei siti, si fa presente che la Soprintendenza interagisce da anni con i Consorzi di Bonifica la cui attività - pur se non finalizzata alla conservazione dei Beni archeologici ma alla salvaguardia in generale del territorio dal rischio idraulico - ha consentito un diffuso controllo di tale emergenza.

Si resta comunque a disposizione per ogni iniziativa concordata e programmata.

Il Funzionario Referente
Dot. Giovanna Rita BELLENI



Il Soprintendente
Dot. Maria SALLUSTI RAGNI



Osservazione N. 7

Regione Basilicata

Protezione Civile

Arch.Raffaella Nappi

Da: Ufficio Protezione Civile_PEC [ufficio.protezione.civile@cert.regione.basilicata.it]
Inviato: venerdì 7 novembre 2014 9.23
A: settore.urbanistico@pec.autoritalgv.it
Oggetto: INVIO QUESTIONARIO RAPPORTO PRELIMINARE SCOPING - UFFICIO
PROTEZIONE CIVILE REGIONE BASILICATA
Allegati: QUESTIONARIO.pdf

In allegato alla presente comunicazione si invia quanto in oggetto specificato.
IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROTEZIONE CIVILE ING. GIOVANNI DE COSTANZO



QUESTIONARIO RAPPORTO PRELIMINARE – SCOPING

VAS PIANO DI GESTIONE RISCHIO DI ALLUVIONI DEL DISTRETTO IDROGRAFICO
DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Ente: **UFFICIO PROTEZIONE CIVILE – REGIONE BASILICATA**
Referente: **ING. GIOVANNI DE COSTANZO**
Ruolo: **DIRIGENTE DELL'UFFICIO**
Indirizzo: **Corso Garibaldi, 139 - POTENZA**
Telefono **0971668512** Fax **0971668519**
E_mail **giovanni.decostanzo@regione.basilicata.it**

1. Le Autorità con competenza ambientale individuate nel processo di VAS, di cui all'Allegato A, risultano esaustive o ritenete che andrebbero incluse ulteriori Autorità/Enti?

Sì

No, per le motivazioni di seguito indicate: mancano gli Uffici Regionali che si occupano delle opere e degli interventi idraulici.

Se no, quali altre Autorità integrare?

Regione Basilicata – Ufficio Difesa del Suolo, Ufficio Geologico, Ufficio Ciclo dell'Acqua, ecc..

2. Ritenete adeguato il quadro di riferimento normativo e programmatico di cui al capitolo 2?

Sì

No, per le motivazioni di seguito indicate:

3. Ritenete adeguato il percorso integrato tra il Piano e la VAS di cui al capitolo 3?

Sì

No, per le motivazioni di seguito indicate:

4. Risulta chiara l'esplicitazione della natura, finalità ed obiettivi generali del Piano, riportata al capitolo 4?

Sì

No, per le motivazioni di seguito indicate:

Se no, quali integrare?

5. Risulta chiaro il percorso del Piano definito al capitolo 5?

Sì

No, per le motivazioni di seguito indicate:

6. Risultano chiari gli obiettivi specifici ed il quadro delle misure del Piano definiti al capitolo 6?

Sì, nel Rapporto Ambientale andrà specificato il dettaglio delle misure rientranti nella tematica della protezione civile.

No, per le motivazioni di seguito indicate:

7. La prima individuazione del contesto ambientale, affrontata per i fattori citati dalla direttiva VAS (Atmosfera: aria, clima e fattori climatici; Idrosfera: acqua superficiale e sotterranea; Geosfera: suolo, vulnerabilità degli acquiferi; aree di crisi ambientali; Biodiversità: habitat, flora, fauna; Aree Protette; Beni culturali; Paesaggio; Sistemi Insediativo e Demografico: urbanizzazione, popolazione e salute umana) e per ulteriori fattori significativi (Sistema Economico Produttivo: agricoltura, industrie, turismo, attività economiche collegate all'uso dell'acqua, energia, infrastrutture e trasporti), evidenziata al capitolo 7, è ritenuta un riferimento sufficiente per l'impostazione del Rapporto Ambientale?

- Sì
 No, per le motivazioni di seguito indicate:
 Quali aspetti ritenete maggiormente significativi o problematici per l'ambito in analisi?
 Quali ulteriori elementi potrebbero essere utili per identificare gli indicatori di contesto ambientali?

8. Le interazioni considerate tra il Piano e le varie componenti ambientali individuate sono ritenute un riferimento sufficiente per l'impostazione del Rapporto Ambientale?

- Sì
 No, per le motivazioni di seguito indicate:
 Quali interazioni ritenete utili da integrare?

9. Gli obiettivi di sostenibilità e contributo del Piano sono ritenuti un riferimento sufficiente per l'impostazione del Rapporto Ambientale?

- Sì
 No, per le motivazioni di seguito indicate:
 Quali interazioni ritenete utili da integrare?

10. Vi sono aspetti che devono essere trattati e che non sono indicati nel Rapporto Preliminare?

No, gli aspetti relativi alla tematica della protezione civile dovranno essere dettagliati nel Rapporto Ambientale.

- Sì, gli aspetti indicati nel documento devono essere integrati con i seguenti:

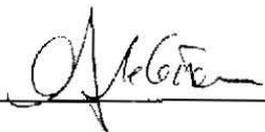
Se si intende ricevere informazioni specifiche sul rapporto preliminare contattare il dirigente arch. Raffaella Nappi, indirizzo e-mail: raffaella.nappi@autoritadibacino.it tel. 0823.300207

Se si intende ricevere informazioni specifiche sulle mappe della pericolosità e del rischio contattare il dirigente ing. Giacinto Straniero, l'indirizzo e-mail: settore.idraulico@autoritadibacino.it tel. 0823.300212, oppure ing. Diego Conte, tel. 0823.300267.

Data

7.11.2014

Firma



Osservazione N. 8

Arpa Calabria



Regione Calabria
ARPACAL

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria



AUTORITA' DI BACINO
LIRI - GARIGLIANO - VOLTURNO
Prot. n. 8687
del 10 NOV 2014

DIREZIONE SCIENTIFICA
SERVIZIO VIA-VAS-IPPC

All'Autorità di Bacino
dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno
admin@pec.autoritadibacino.it

Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica relativa al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni Distretto Appennino Meridionale - avvio delle consultazioni ai sensi dell'art. 13 comma 1 del DLgs 152/06 e s.m.i.

In relazione alla nota dell' Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno prot. n. 7701 del 14/10/14 relativa alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica VAS del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, si fornisce un contributo conoscitivo e valutativo in merito al rapporto ambientale preliminare ai fini della definizione del RA.

Il documento Preliminare evidenzia gli obiettivi principale del PGRA, quale strumento operativo e gestionale in area vasta (Distretto Idrografico Meridionale) per il perseguimento delle attività di valutazione e di gestione dei rischi di alluvioni.

Dell'Analisi Preliminare proposta si condivide la portata delle informazioni da produrre e da elaborare nel RA, nonché le metodologie per la conduzione dell'analisi ambientale. In particolare si ritengono pertinenti i contenuti abrogativi e programmatici, il percorso integrato tra il Piano e la VAS e la finalità ed obiettivi del Piano.

Relativamente al quadro normativo e programmatico che contribuisce alla definizione degli obiettivi della VAS del PGRA, si forniscono di seguito indicazioni relativi a riferimenti regionali per alcune delle tematiche del Piano Rischi Alluvioni (i dati e le informazioni di seguito riportati sono stati ottenuti nell'ambito dei seguenti livelli decisionali: POR Calabria 2007-2013, PTQA Regione Calabria, PTA Regione Calabria, Rapporto sullo Stato dell'Ambiente 2007 Arpacal).

Acque

Una prima classificazione dello stato quali-quantitativo della risorsa idrica superficiale e sotterranea nel territorio della Regione Calabria è definita sulla base dei dati rilevati nel Piano di Gestione Acque di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 394 del 30.06.2009. Tale classificazione si riferisce al monitoraggio istituito, per lo stato qualitativo e quantitativo, ai sensi del D.Lgs. 152/99, pertanto necessita di un adeguamento a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 per classificare i corpi idrici in maniera coerente con la Direttiva 2000/60/CE.

Aria

Sulla base di apposita convenzione la Regione Calabria Dipartimento Ambiente ha affidato ad Arpacal la redazione del PRTQA ai sensi del DM 261/02 ed il suo aggiornamento in ottemperanza della direttiva 2008/50 CE recepita dal D.Lgs n. 155 del 13 agosto 2010. Ad oggi, con DGR n. 9 del 13 Gennaio 2010, è stato approvato il Documento Preliminare del Piano, mentre sono in corso le attività per pervenire alla completa definizione del PRTQA contestualmente all'espletamento della procedure di VAS. Per ciò che concerne l'analisi del contesto i dati di qualità dell'aria hanno evidenziato un generale rispetto dei valori limite di legge per la protezione della salute umana.

Le firme autografe sono sostituite da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs. 12/02/1993 n° 39

via Lungomare - Loc. Mosca (Zona Giovinò - Porto) - 88100 Catanzaro - tel. 0961.732500 - fax 0961.732544

P. IVA 02352560797 www.arpacal.it



Regione Calabria
ARPACAL

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria



DIREZIONE SCIENTIFICA
SERVIZIO VIA-VAS-IPPC

Contaminazione del suolo e bonifiche

Per ciò che concerne la situazione dei siti inquinati si segnala il Piano Regionale Bonifiche approvato con Ordinanza Commissariale n. 1771 del 26.02.2002 e successiva O.C. n. 6294 del 30.10.2007, nonché il Piano operativo di interventi che la Regione Calabria ha avviato a partire dal 2005 con appositi provvedimenti.

Sulla base dei dati disponibili si rileva di seguito lo stato attuale di attuazione degli interventi eseguiti per i siti rientranti nel Piano Regionale delle Bonifiche:

- esecuzione delle procedure di caratterizzazione per n. 104 siti potenzialmente inquinati da rifiuti; di queste procedure per n. 13 siti risultano ancora in corso attività di indagine ambientale e/o elaborazione dell'analisi di rischio.
- Per n. 38 siti a seguito dell'analisi di rischio non risultano necessari interventi di bonifica mentre per n. 44 siti è necessario procedere a bonifica.
- Per n. 9 siti sono già stati realizzati interventi di messa in sicurezza e ripristino ambientale.

Base dati per il popolamento degli indicatori di contesto

Nella sezione "Dati Ambientali" attiva nel sito web dell'Arpacal sono disponibili report e relazioni sullo stato ambientale relative a diverse zone della Regione Calabria, redatte sulla base dei dati forniti dalle stazioni di monitoraggio nonché acquisiti nell'ambito delle diverse attività istituzionali dell'Agenzia. I dati sono individuati in relazione alle attività istituzionali svolte per i principali settori di interesse ambientale (Aria, Acqua, Suolo e Rifiuti, Radiazione e Rumore).

Il paragrafo 3.3 "Monitoraggio del PGRA" definisce gli aspetti metodologici principali legati all'organizzazione del Piano di Monitoraggio Ambientale, rinviando a fasi successive la sua specifica programmazione. Ciò premesso, si evidenzia l'importanza di definire, nell'ambito della procedura VAS, un sistema di indicatori per il monitoraggio ambientale, atto alla verifica degli effetti derivanti dall'attuazione del programma, per il quale risulta fondamentale la condivisione tra i soggetti coinvolti nella programmazione ed i soggetti competenti in materia ambientale.

Distinti saluti

CTP Ivan Meringolo

Il Dirigente Responsabile
Dott. Clemente Migliorino

Le firme autografe sono sostituite da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs. 12/02/1993 n° 39

via Lungomare - Loc. Mosca (Zona Giovino - Porto) - 88100 Catanzaro - tel. 0961.732500 - fax 0961.732544

P. IVA 02352560797 www.arpacal.it

Leggi Messaggio

Da: "Per conto di: catanzaro@pec.arpacalabria.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

A: admin@pec.autoritadibacino.it

CC:

Ricevuto il:07/11/2014 01:19 PM

Oggetto:POSTA CERTIFICATA: trasmissione prot. n. 44085 del 07/11/2014

Priorità:normale

[DAPCZ20141107130937187.pdf\(190905\)](#)

- [Mostra Certificato](#)
- [Azioni ▼](#)
[Cancella](#) [Segna come:](#) [Da leggere](#) [Sposta in:](#) [DELETED ITEMS](#) [DRAFTS](#) [RECEIPTS SENT](#)
[ITEMS](#) [copie ricevute](#)

Si trasmette ,per il seguito delle competenze, la nota in oggetto. Distinti saluti

Osservazione N. 9

Provincia di Salerno

Arch.Raffaella Nappi

Da: servizioportellourbanistica@pec.provincia.salerno.it
Inviato: lunedì 10 novembre 2014 11.34
A: partecipa@ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it;
admin@pec.autoritadibacino.it; segreteria@autoritadibacino.it;
raffaella.nappi@autoritadibacino.it; g.staniero@autoritadibacino.it;
settore.idraulico@autoritadibacino.it; settore.urbanistico@autoritadibacino.it
Oggetto: Procedimento di VAS per il "Piano di Gestione Rischio Alluvione Distretto Appennino Meridionale"
Allegati: prot 287416 del 10_11_2014.pdf

Con riferimento all'oggetto, si trasmette in allegato, il contributo della Provincia di Salerno, avente protocollo n. 201400287416 del 10/11/2014

Cordiali Saluti

Settore Pianificazione, Governo del Territorio e Programmazione Economico Territoriale

Servizio Controllo e Monitoraggio Sostenibilità Piani e Programmi Servizio Pianificazione Territoriale e Cartografico





PROVINCIA DI SALERNO
SETTORE PIANIFICAZIONE, GOVERNO DEL TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-TERRITORIALE
SERVIZIO CONTROLLO E MONITORAGGIO SOSTENIBILITÀ PIANI E PROGRAMMI
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E CARTOGRAFICO
VIA ROMA N.258 – PAL. LUCIANT - 84100 SALERNO

Prot.Gen. n. 201400287416 del 10/11/2014

racc. a mezzo mail ed a mezzo fax – totale pagine n.1

**Spett.le Autorità di Bacino
dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno
Viale Lincoln ex area Saint Gobain
81100 Caserta**

n. fax 0823 300235
partedpa@ildistrettoidrograficodellappenninomericionale.it
admin@pec.autoritaibacino.it
segreteria@autoritaibacino.it
raffaella.nappi@autoritaibacino.it
g.straniero@autoritaibacino.it
settore.idraulico@autoritaibacino.it
settore.urbanistico@autoritaibacino.it

OGGETTO: Procedimento di VAS per il "Piano di Gestione Rischio Alluvione Distretto Appennino Meridionale".

Con riferimento all'oggetto ed alla comunicazione prot.7701 del 14/10/2014 trasmessa da Codesto Spett.le Ente, ed acquisita al Ns. Prot.Gen. il 17/10/2014 con il n.261653, con la presente si evidenzia che con deliberazione di C.P. n.15 del 30/03/2012, questa Amministrazione ha approvato il proprio Piano Territoriale di Coordinamento.

Pertanto, per utili approfondimenti del "Piano di Gestione Rischio Alluvione" in corso di elaborazione, si rinvia al vigente PTCP consultabile dal sito istituzionale dell'Ente (www.provincia.salerno.it), con particolare riguardo:

- alla ricognizione delle aree naturali protette (rif. elaborato Serie 1 tavola 1.3.1);
- alla Norma Tecnica di Attuazione del piano provinciale: Parte II Titolo II (La Gestione Ambientale), nonché Parte III Titolo III (Disposizioni comunali di Governo Ambientale);
- al progetto di rete ecologica provinciale (rif. elaborato Serie 2 tavola 2.2.1);
- al Piano di Monitoraggio del PTCP, ed agli indicatori in esso presenti, in prevalenza elaborati a partire da dati a scala comunale, anche per contribuire alla messa a punto di un efficace sistema di monitoraggio ambientale interoperabile alle diverse scale territoriali.

Restando a disposizione di Codesto Ente per chiarimenti ed approfondimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

La Responsabile
Servizio Controllo e Monitoraggio Sostenibilità Piani e Programmi

arch. Alessandra Siniscalchi

La Responsabile
Servizio Pianificazione Territoriale e Cartografico

arch. Ivonne de Notaris

Il Vicario del Dirigente del Settore

arch. Nicola Vitolo

Osservazione N. 10

Provincia di Napoli

Arch. Raffaella Nappi

Da: Per conto di: provincia.napoli@postecert.it [posta-certificata@postecert.it]
Inviato: martedì 11 novembre 2014 15.34
A: settore.urbanistico@pec.autoritalgv.it
Cc: abds@dadapec.com
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Protocollo nr: 143394 - del 11/11/2014 - p_na - Provincia di Napoli Valutazione Ambientale Strategica relativa al piano/programma "Piano di Gestione Rischio Alluvione Distretto Appennino Meridionale (PGRA DAM). Comunicazione di avvio de
Allegati: postacert.eml (146 KB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@postecert.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 11/11/2014 alle ore 15:34:07 (+0100) il messaggio
"Protocollo nr: 143394 - del 11/11/2014 - p_na - Provincia di Napoli Valutazione Ambientale Strategica relativa al piano/programma "Piano di Gestione Rischio Alluvione Distretto Appennino Meridionale (PGRA DAM). Comunicazione di avvio della consultazione ai sensi dell'art.13 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Rapporto preliminare - Scoping" è stato inviato da "provincia.napoli@postecert.it" ed indirizzato a:
settore.urbanistico@pec.autoritalgv.it
abds@dadapec.com
Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 598B3139.00331CEC.9F46A3BB.205665EF.posta-certificata@postecert.it



Arch.Raffaella Nappi

Da: provincia.napoli@postecert.it
Inviato: martedì 11 novembre 2014 15.34
A: settore.urbanistico@pec.autoritalgv.it
Cc: abds@dadapec.com
Oggetto: Protocollo nr: 143394 - del 11/11/2014 - p_na - Provincia di Napoli Valutazione Ambientale Strategica relativa al piano/programma "Piano di Gestione Rischio Alluvione Distretto Appennino Meridionale (PGRA DAM). Comunicazione di avvio della consultazione a

Allegati: p_na.REGISTRO UFFICIALE.2014.0143394.pdf, Segnatura.xml

Invio di documento protocollato

Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica relativa al piano/programma "Piano di Gestione Rischio Alluvione Distretto Appennino Meridionale (PGRA DAM). Comunicazione di avvio della consultazione ai sensi dell'art.13 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Rapporto preliminare - Scoping

Data protocollo: 11/11/2014

Protocollato da: p_na - Provincia di Napoli

Allegati: 2



PROVINCIA DI NAPOLI
Area Ecologia, Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente
Direzione Amministrativa
U.O.C.: Procedimenti VIA – VAS - AIA

All'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno
Viale Lincoln – Ex Area Saint Gobain
81100 Caserta
PEC: settore.urbanistico@pec.autoritalgv.it

All'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud
PEC: abds@dadapec.com

Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica relativa al piano/programma “Piano di Gestione Rischio Alluvione Distretto Appennino Meridionale (PGR DAM). Comunicazione di avvio della consultazione ai sensi dell'art.13 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Rapporto preliminare – Scoping

In riferimento alla Vs. nota prot. n. 7701 del 14/10/14, acquisita al prot. gen. in data 17/10/14 al n. 128391 con la quale codesta Autorità ha comunicato l'avvio della consultazione ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs 1522006 e s.m.i. per il piano /programma denominato “Piano Gestione Rischio Alluvione”, precisando che il Rapporto Preliminare predisposto per il suddetto piano è consultabile sul sito del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

Considerato che:

- la scrivente Area ha coinvolto, per quanto di specifica competenza, nella fase di consultazione tutte le Aree dell'Ente, eventualmente interessate alla realizzazione del Piano;
- non sono pervenute osservazioni dalle suddette Aree;

Vista la nota del Dipartimento Tecnico della scrivente Area

Esaminata la documentazione presentata

Questa Area, per quanto di specifica competenza, non formula alcuna osservazione in merito al piano di cui trattasi.

Distinti saluti

Il Funzionario
arch. Mariateresa Catalano

Il Coordinatore
dott.ssa Giovanna Napolitano

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC. La firma autografa è pertanto sostituita dalla firma digitale apposta al documento informatico principale inviato tramite PEC. Data e numero di protocollo del documento sono riportati nel file di segnature del protocollo che viene automaticamente generato e allegato al documento principale dal sistema integrato di protocollazione e gestione della PEC

Sede uffici: Via don Bosco, 4/F – 80141 Napoli – Tel. 0817949900/558 - Fax 0817949575/933
E-mail: cdura@provincia.napoli.it; mcatalano@provincia.napoli.it
Invio corrispondenza presso Piazza Matteotti, 1 - 80133 Napoli
Centralino: 0817949111 – Fax: 0817949287
PEC: provincia.napoli@postecert.it

Osservazione N. 11

Mibac

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di

Roma-Frosinone-Latina-Rieti-Viterbo



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL LAZIO
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI
E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI ROMA, RIETI E VITERBO

Via Cavalletti 2 - 00186 ROMA
tel. 06- 6723.3000 fax 06 69941234
e-mail sbaal@uni.net



Roma, 11 NOV 2014

MBAC-SBAP-LAZ_
U-PROT
0031567 11/11/2014
Cl. 34.04.01/5.12

Al MIBACT
Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti,
l'Architettura e l'Arte Contemporanea
Servizio IV - Tutela e qualità del Paesaggio
Via di S. Michele, 22
00153 ROMA
Rif.to del 03.09.2014 prot. n.21344
<mbac-dg-pbaac.servizio4@mailcert.beniculturali.it>

OGGETTO: Valutazione Ambientale Strategica - Piano di Gestione Rischio Alluvione Appennino Meridionale
(PGRA DAM);
VAS- fase scoping art. 13 c.1° D.Lgs. 152/2006;
Richiedente: AUTORITA' DI BACINO dei fiumi Liri- Garigliano e Volturno - Caserta
Parere di merito tutela beni D. Lgs. n.42/2004

AUTORITA' DI BACINO
LIRI - GARIGLIANO - VOLTURNO
Prot. n. 8612
del 13 NOV 2014

e p.c. Alla Autorità di Bacino
dei fiumi Liri - Garigliano e Volturno
Viale Lincoln - Ex area Saint Gobein
81100 CASERTA
Rif.to del 14.10.2014 prot. n. 7701
<admin@pec.autoritadibacino.it >

Al MiBACT
Direzione Regionale per i Beni Culturali
e Paesaggistici del Lazio
Via di S. Michele, 22
00153 ROMA
<mbac-dr-laz@beniculturali.it >

Alla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio
Via Pompeo Magno,2
00192 ROMA
<mbac-sba-laz@mailcert.beniculturali.it >

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare (MATTM)
Direzione per le valutazioni ambientali - Divisione II
Sistemi di valutazione ambientale del MATTM
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma (Italia)
<dgslvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it >

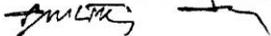
Alla Regione Lazio
Dir. Reg. Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti
Area Autorizzazioni Paesaggistiche e VAS
(Prov. FR-LT-Ri-Vt)
Via del Giorgione, 129
00147 ROMA
<territorio@regione.lazio.legalmail.it >

Con la presente ed in riferimento alla corrispondenza inviata dalla Autorità di Bacino in indirizzo, del 14.10.2014 prot. n. 7701 e pervenuta in atti al prot. n. 30164 del 28.10.2014 e visti gli atti di indirizzo posti in allegato, per le proprie valutazioni di merito nella *fase di scoping*, di cui all'art. 13 c.1° D.Lgs. 152/2006 in merito alla procedura Valutazione Ambientale Strategica – Piano di Gestione Rischio Alluvione – Distretto Idrografico Appennino Meridionale (PGRA DAM), di propria stretta competenza si può definire che per ogni futura esigenza valutativa di questa Amministrazione e prevista nella successiva fase per la stesura del " *Rapporto Ambientale* ", sia posto un dettaglio di individuazioni e specifiche informazioni di previsioni d'interventi di codesta Autorità di Bacino, con il corredo della seguente documentazione:

1. Planimetrie di PTPR Lazio con delimitazione di tutti gli ambiti territoriali soggetti alla pianificazione di gestione del rischio alluvioni ed individuazione puntuale delle aree e dei beni soggetti a vincolo paesaggistico, monumentale e archeologico ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 di cui al codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
2. Elaborati grafici di sovrapposizione tra la cartografia richiesta al punto 1) e quelle relative alle aree oggetto di trasformazione strutturale ed interessante la difesa idraulica del patrimonio culturale, con indicazione sommaria e didattica delle opere previste, al fine di permettere una più concreta e speditiva valutazione della sostenibilità della pianificazione con la salvaguardia delle aree e degli elementi di valore paesaggistico architettonico, archeologico e culturale presenti sul territorio in esame.

Pertanto definito in merito alla procedura in corso, si rimanda l'espressione del parere di questa Amministrazione prevista nella presente *fase di scoping* alla Direzione Generale in indirizzo, in quanto deputata al rilascio della determinazione di questo MiBACT, ai sensi del art. 7 c. 2° lett. 1) del D.P.R. n. 233 del 26.11.2007, per interventi di carattere intersettoriale e di dimensione sovraregionale.

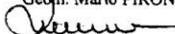
I Responsabili del Procedimento
Arch. Carlo SCAPPATICCI Arch. Paolo ZANNELLA



IL SOPRINTENDENTE
Arch. Giorgio PALANDRI



Istruttore
Geom. Mario PIRONE



Leggi Messaggio

Da: "Per conto di: mbac-sbap-laz@mailcert.beniculturali.it" <posta-certificata@telecompost.it>

A: mbac-dg-pbaac.servizio4@mailcert.beniculturali.it

CC: mbac-dr-laz@mailcert.beniculturali.it, mbac-sba-laz@mailcert.beniculturali.it,
territorio@regione.lazio.legalmail.it, admin@pec.autoritadibacino.it,
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Ricevuto il: 12/11/2014 03:59 PM

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: VAS - Piano di gestione rischio alluvione appennino meridionale -

Parere di merito D.Lgs. 42/2004

Priorità: normale

[31567_2014.pdf\(708555\)](#)

- [Mostra Certificato](#)
- [Azioni ▼](#)
[Cancella](#) [Segna come:](#) [Da leggere](#) [Sposta in:](#) [DELETED ITEMS](#) [DRAFTS](#) [RECEIPTS SENT](#)
[ITEMS](#) [copie ricevute](#)

Si trasmette la nota n. 31567/2014 relativa all'oggetto Soprintendenza per i beni architettoni e paesaggistici per le provincie di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo Via Cavalletti n° 2 - 00186 ROMA mbac-sbap-laz@mailcert.beniculturali.it

Osservazione N. 12

Regione Abruzzo

Direzione LL.PP.

Arch.Raffaella Nappi

Da: Per conto di: qualitaacque.lpp@pec.regione.abruzzo.it [posta-certificata@telecompost.it]
Inviato: venerdì 14 novembre 2014 14.47
A: settore.urbanistico@pec.autoritalgv.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Valutazione Ambientale Strategica relativa ai "Piano di Gestione Rischio Alluvione Distretto Appennino Meridionale (PGRA DAM)" - Rapporto Preliminare Scoping - Osservazioni
Allegati: postacert.eml (766 KB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@telecompost.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 14/11/2014 alle ore 14:47:27 (+0100) il messaggio "Valutazione Ambientale Strategica relativa al "Piano di Gestione Rischio Alluvione Distretto Appennino Meridionale (PGRA DAM)" - Rapporto Preliminare Scoping - Osservazioni" è stato inviato da "qualitaacque.lpp@pec.regione.abruzzo.it" indirizzato a:

settore.urbanistico@pec.autoritalgv.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 0C156774-B575-525A-4784-0D67BB183F4C@telecompost.it



Arch.Raffaella Nappi

Da: Luigi Del_Sordo_acqua [qualitaacque.llpp@pec.regione.abruzzo.it]
Inviato: venerdì 14 novembre 2014 14.47
A: settore.urbanistico@pec.autoritalgv.it
Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica relativa al "Piano di Gestione Rischio Alluvione Distretto Appennino Meridionale (PGRA DAM)" - Rapporto Preliminare Scoping - Osservazioni
Allegati: RA_303989_14-11-2014.pdf

Si trasmette, in allegato, la nota Prot. n. RA/303989 del 14 novembre 2014, relativa all'oggetto.
Distinti saluti.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, CICLO IDRICO INTEGRATO, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA,
PROTEZIONE CIVILE Servizio Qualità delle Acque - DC27 Via Salaria Antica Est, 27/F
67100 L'AQUILA (AQ)
TEL. 0862 364632/30/64 - FAX 0862 364726
P.E.C.: qualitaacque.llpp@pec.regione.abruzzo.it



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, CICLO IDRICO INTEGRATO,
DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE
Servizio Qualità delle Acque - DC27
Ufficio Dati e Flussi informativi sulle acque
Via Salaria Artica Est, 27/F
67100 L'AQUILA (AQ)
TEL. 0862 364632/30 - FAX 0862 364726
P.E.C.: qualitaacque.llpp@pec.regione.abruzzo.it

L'Aquila, li 14 NOV. 2014

Prot. n. RA/ 303989

Rif.: Nota Prot. n. 7701 del 14/10/2014.

Trasmessa via P.E.C.

Alla **Autorità di Bacino dei Fiumi Liri -
Garigliano e Volturno**
V.le Lincoln - Ex Area Saint Gobain
81100 CASERTA
(settore.urbanistico@pec.autoritalgv.it)

Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica relativa al piano/programma "Piano di Gestione Rischio Alluvione Distretto Appennino Meridionale (PGRAM DAM)" - Comunicazione di avvio della consultazione ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Rapporto Preliminare - Scoping - Osservazioni.

Con riferimento alla nota indicata a margine, ed esaminato il Rapporto Preliminare di Scoping in oggetto, si rileva quanto segue:

- viene correttamente evidenziata la correlazione tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRAM) ed il Piano di Gestione delle Acque (PGA), affinché si pervenga ad una visione unitaria tra le politiche di gestione del rischio alluvioni e quelle di gestione delle acque attraverso la convergenza tra obiettivi, misure ed azioni del PGRAM ed obiettivi ambientali del PGA, nonché l'interazione tra mitigazione del rischio e protezione dell'ambiente (Cap. 4.5.3 del Rapporto);
- sempre con riferimento al rapporto tra Gestione del Rischio Alluvioni e Gestione delle Acque, si evidenzia altresì che il PGRAM definisce ed individua misure indirizzate all'integrazione con la Direttiva 2000/60/CE e con il D.lgs. 152/2006 e s.m.i., tenendo conto specificatamente degli obiettivi ambientali di cui alla parte terza, titolo II, del decreto legislativo n. 152 del 2006 (Cap. 4.1 del Rapporto);
- si evidenziano possibili interazioni tra il PGRAM e la componente ambientale Acqua, Superficiale e Sotterranea, i cui effetti saranno successivamente valutati nell'interrelazione del PGRAM ed il PGA attraverso le misure di protezione e prevenzione nell'ambito del Rapporto Ambientale (Cap. 7.3.1.3 del Rapporto);
- la individuazione degli indicatori rappresentativi del contesto di attuazione viene prevista nella successiva fase di stesura del Rapporto Ambientale (Cap. 3.2.1 del Rapporto).



GIUNTA REGIONALE

Premesso quanto sopra, e visto il più volte richiamato coordinamento dell'iniziativa proposta con i Piani di Gestione delle Acque (PGA), si comunica che non si rilevano ulteriori elementi di conoscenza e di supporto che possano essere utili per l'individuazione delle criticità e per l'analisi degli effetti sulla componente ambientale Acqua. Si ritiene peraltro utile segnalare che la Regione Abruzzo, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 30 marzo 2000, ha approvato il documento "Atto di indirizzi, criteri e metodi per la realizzazione di interventi sui corsi d'acqua della Regione Abruzzo" allo scopo di fornire indirizzi per gli interventi da realizzarsi in ambito fluviale che possano coniugare la rispondenza alle disposizioni normative vigenti ed alla buona norma idraulica con le esigenze di tutela ambientale.

Distinti saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio Dati
e Flussi informativi sulle acque
(Ing. *Gianluca Marchetti*)

Il Dirigente del Servizio
(Dott. *Luigi Del Sordo*)

Osservazione N. 13

Parco Nazionale Appennino Lucano-Val-d'Angri

Arch.Raffaella Nappi

Da: Giuseppina Visaggio [giuseppina.visaggio@parcoappenninolucano.it]
Inviato: lunedì 17 novembre 2014 11.08
A: raffaella.nappi@autoritadibacino.it
Oggetto: Trasmissione questionario
Allegati: trasmissione questionario.pdf

Buongiorno,
le allego l'esito della consultazione del Rapporto preliminare da noi elaborata.

Dott.ssa Giuseppina Visaggio
Ente Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese
Ex Convento delle Benedettine
Via Manzoni, 1
85052 Marsico Nuovo (Pz)
Tel. 0975/344222 – fax 0975/343407



ENTE PARCO NAZIONALE
DELL'APPENNINO LUCANO
VAL D'AGRI LAGONEGRESE
Protocollo N. 0005282/U
Del 17/11/2014
Area di Competenza
AREA NATURA E
PIANIFICAZIONE

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

QUESTIONARIO

RAPPORTO PRELIMINARE – SCOPING

VAS PIANO DI GESTIONE RISCHIO DI ALLUVIONI DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Ente/associazione/azienda: Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagongrese

Referente: Dott.ssa Giuseppina Visaggio

Ruolo: collaboratore tecnico/amministrativo

Indirizzo: Ex Convento delle Benedettine, Via Manzoni n. 1, 85052 Marsico Nuovo (PZ)

Telefono: 0975/344222 *Fax:* 0975/343407

E_mail: giuseppina.visaggio@parcoappenninolucano.it

1. Le Autorità con competenza ambientale individuate nel processo di VAS, di cui all'Allegato A, risultano esaustive o ritenete che andrebbero incluse ulteriori Autorità/Enti?

Si

No, per le motivazioni di seguito indicate:

Se no, quali altre Autorità integrare?

2. Ritenete adeguato il quadro di riferimento normativo e programmatico di cui al capitolo 2?

Si

No, per le motivazioni di seguito indicate:

3. Ritenete adeguato il percorso integrato tra il Piano e la VAS di cui al capitolo 3?

Si

No, per le motivazioni di seguito indicate:

4. Risulta chiara l'esplicitazione della natura, finalità ed obiettivi generali del Piano, riportata al capitolo 4?

Si

No, per le motivazioni di seguito indicate:

Se no, quali integrare?

5. Risulta chiaro il percorso del Piano definito al capitolo 5?

Si

No, per le motivazioni di seguito indicate:

6. Risultano chiari gli obiettivi specifici ed il quadro delle misure del Piano definiti al capitolo 6?

Sì

No, per le motivazioni di seguito indicate:

7. La prima individuazione del contesto ambientale, affrontata per i fattori citati dalla direttiva VAS (Atmosfera: aria, clima e fattori climatici; Idrosfera: acqua superficiale e sotterranea; Geosfera: suolo, vulnerabilità degli acquiferi; aree di crisi ambientali; Biodiversità: habitat, flora, fauna; Aree Protette; Beni culturali; Paesaggio; Sistemi Insediativi e Demografico: urbanizzazione, popolazione e salute umana) e per ulteriori fattori significativi (Sistema Economico Produttivo: agricoltura, industrie, turismo, attività economiche collegate all'uso dell'acqua, energia, infrastrutture e trasporti), evidenziata al capitolo 7, è ritenuta un riferimento sufficiente per l'impostazione del Rapporto Ambientale?

Sì

No, per le motivazioni di seguito indicate:

Quali aspetti ritenete maggiormente significativi o problematici per l'ambito in analisi?

Relativamente al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale e specificatamente alle aree di pericolosità e di rischio di alluvione oggetto del PGRA, rientranti nell'area del Parco, risultano essere maggiormente significative le analisi dei tematismi concernenti il patrimonio ambientale nel suo complesso, compresi, dunque, tutti gli elementi per i quali, in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti designati come zone di protezione speciale (Zps) per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria (Sic) per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, si ritiene necessaria una valutazione degli impatti.

Quali ulteriori elementi potrebbero essere utili per identificare gli indicatori di contesto ambientali?

Per quanto concerne i temi ambientali potrebbe essere di notevole interesse ampliare gli indicatori di contesto ambientale considerando anche, ad esempio, la qualità dell'aria, i consumi idrici, il consumo di suolo.

8. Le interazioni considerate tra il Piano e le varie componenti ambientali individuate sono ritenute sono ritenute un riferimento sufficiente per l'impostazione del Rapporto Ambientale?

Sì

No, per le motivazioni di seguito indicate:

Quali interazioni ritenete utili da integrare?

La descrizione delle integrazioni delle singole componenti considerate con il PGRA – DAM risultano essere chiare, ma potrebbe essere di particolare interesse l'elaborazione di una considerazione sistemica dello spazio del piano e delle relative interazioni che permetta di evidenziare la complessità dei legami esistenti tra le varie componenti considerate, che, per tale ragione non possono essere valutate in maniera isolata e disgiunta.

9. Gli obiettivi di sostenibilità e contributo del Piano sono ritenuti un riferimento sufficiente per l'impostazione del Rapporto Ambientale?

✓ *Si*

No, per le motivazioni di seguito indicate:

☐ *Quali interazioni ritenete utili da integrare?*

La Valutazione Ambientale Strategica, ponendosi, l'obiettivo di salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità ambientale, della protezione della salute umana e dell'utilizzo accorto e razionale delle risorse naturali, sottolinea il necessario perseguimento della sostenibilità nelle scelte di pianificazione. Per tale ragione gli obiettivi riportati nel PGRA DAM a tale proposito risultano essere molto specifici e rispetto alla complessità del territorio in esame e, dunque, già molto esaustivi. Ma rispetto alle problematiche ambientali in atto risultano essere di particolare interesse i tematismi legati all'adattamento ai Cambiamenti Climatici, oltre che tematismi legati alla conservazione e gestione delle risorse naturali.

10. Vi sono aspetti che devono essere trattati e che non sono indicati nel Rapporto Preliminare?

✓ *No*

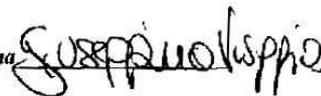
Si, gli aspetti indicati nel documento devono essere integrati con i seguenti:

Se si intende ricevere informazioni specifiche sul rapporto preliminare contattare il dirigente arch. Raffaella Nappi, indirizzo e-mail: raffaella.nappi@autoritadibacino.it tel. 0823.300207

Se si intende ricevere informazioni specifiche sulle mappe della pericolosità e del rischio contattare il dirigente ing. Giacinto Straniero, l'indirizzo e-mail: settore.idraulico@autoritadibacino.it tel. 0823.300212, oppure ing. Diego Conte, tel. 0823.300267.

Data: 11/11/2014

Firma



Osservazione N. 14

Direzione Generale Arta Abruzzo

Data 18/11/2014

ARTA ABRUZZO DIREZIONE GENERALE			
Anno	Titolo	Classe	Partenza
2014	29	1	
Prot.n. 13229		Del 18/11/2014	

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
 Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
 Via del Collegio Romano, 27
 00186 Roma

e p.c. **Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno**
 V.le Lincoln - Ex Area Saint Gobain
 81100 Caserta (CE)

Soggetti Competenti in materia Ambientale

Oggetto: valutazione ambientale strategica - fase di scoping - Rapporto preliminare - Piano di gestione del rischio di alluvioni - Distretto Idrografico Appennino meridionale (art. 13 del d.lgs. N. 152/2006 - direttiva 2007/60/ce - d.lgs. N 49/2010). Invio parere.

Dall'esame della documentazione trasmessa si rileva che il Rapporto Ambientale non ha analizzato tutti i principali aspetti ambientali.

Per l'analisi di dettaglio delle carenze appena citate si rimanda alla relazione tecnica allegata. Si chiede cortesemente di trasmettere a questa Agenzia le successive determinazioni relative al procedimento in oggetto, al fine di poter esprimere il parere conclusivo.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Pescara, 17 novembre 2014

[Handwritten signature]

Il Direttore Generale
 Dott. Mario Amicone

[Handwritten signature]

AUTORITA' DI BACINO
LIRI - GARIGLIANO - VOLTURNO
 Prot. n. 8973
 del 25 NOV 2014



Cartella n° 20577

Osservazione N. 15

Agenzia Regionale Parchi

Arch.Raffaella Nappi

Da: casella di posta elettronica certificata [arp@regione.lazio.legalmail.it]
Inviato: venerdì 21 novembre 2014 13.15
A: settore.urbanistico@pec.autoritalgv.it
Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica (Fase di Scoping) sul Piano di Gestione Rischio Alluvioni del Distretto Idrografico Appennino Meridionale
Allegati: 646624_pdf.pdf

Spett.le

Autorità di Bacino dei fiumi
Liri - Garigliano e Volturno
V.le Lincoln - ex Area Saint Gobain
81100 Caserta

Con la presente, si trasmette in allegato la nota Prot. n. 646624/GR/15/03 del 20/11/2014 relativa all'oggetto sopra specificato.

Cordiali saluti

Antonella Ravazzi

Regione Lazio
Agenzia Regionale per i Parchi
Via del Pescaccio 96/98
00166 Roma

Tel: 06 5168 7351
Fax: 06 5168 7392
PEC: arp@regione.lazio.legalmail.it

Arch.Raffaella Nappi

Da: Per conto di: arp@regione.lazio.legalmail.it [posta-certificata@legalmail.it]
Inviato: venerdì 21 novembre 2014 13.15
A: settore.urbanistico@pec.autoritalgv.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Valutazione Ambientale Strategica (Fase di Scoping) sul Piano di Gestione Rischio Alluvioni del Distretto Idrografico Appennino Meridionale
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (78,0 KB)
Firmato da: posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 21/11/2014 alle ore 13:14:39 (+0100) il messaggio "Valutazione Ambientale Strategica (Fase di Scoping) sul Piano di Gestione Rischio Alluvioni del Distretto Idrografico Appennino Meridionale" è stato inviato da "arp@regione.lazio.legalmail.it" indirizzato a: settore.urbanistico@pec.autoritalgv.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 1084254945.1495580340.1416572079177vliaspec04@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

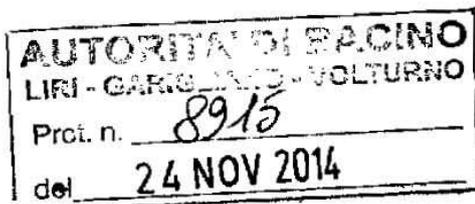
Legalmail certified email message

On 2014-11-21 at 13:14:39 (+0100) the message "Valutazione Ambientale Strategica (Fase di Scoping) sul Piano di Gestione Rischio Alluvioni del Distretto Idrografico Appennino Meridionale" was sent by "arp@regione.lazio.legalmail.it" and addressed to: settore.urbanistico@pec.autoritalgv.it

The original message is attached with the name **postacert.eml** or **Valutazione Ambientale Strategica (Fase di Scoping) sul Piano di Gestione Rischio Alluvioni del Distretto Idrografico Appennino Meridionale**.

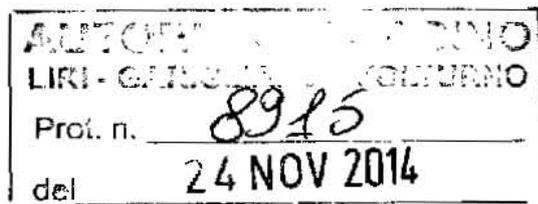
Message ID: 1084254945.1495580340.1416572079177vliaspec04@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission



Prot. n. 66624 GR/15/03 del
Class. III.2.A (063)

20 NOV 2014



Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni
Ambientali - Divisione II
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma

DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Autorità di Bacino dei fiumi
Liri - Garigliano e Volturno
V.le Lincoln - ex Area Saint Gobain
81100 Caserta
settore.urbanistico@pec.autoritalgv.it

**OGGETTO: VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (FASE DI SCOPING) SUL PIANO di
GESTIONE RISCHIO ALLUVIONI DEL DISTRETTO IDROGRAFICO APPENNINO
MERIDIONALE.**

In riferimento al Rapporto Preliminare relativo al Piano in oggetto, acquisito al
prot. n° 572088 del 15/10/2014, si osserva quanto segue, relativamente alle
tematiche di competenza della scrivente Agenzia, al fine di fornire gli elementi utili
all'istruttoria di cui all'art. 13 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i

Considerata l'ampiezza e l'importanza del Piano in argomento sia in termini di
coinvolgimento del territorio, sia in termini strategici ;

Preso atto dei contenuti del Rapporto Preliminare e dell'Allegato 2 "Quadro
preliminare delle Aree Protette del DAM", rispetto ai quali si osserva che:

- L'elenco delle AA.PP. sembra incompleto e si invita a fare riferimento a quello ufficiale pubblicato dal MATTM sulla G.U. n° 125 del 31/05/2010 (suppl. ord. n° 115), e in particolare per quelle della Regione Lazio si consulti il sito dedicato all'indirizzo <http://www.parchilazio.it>;
- Si ritiene opportuno inserire tra i sistemi di riferimento le aree di elevata valenza naturalistica secondo i criteri della Rete Ecologica Regionale (Det. B3189 del 30/06/2010 aggiornata con Det. n. A04041 del 3/05/2012. e L.R. 10/2003);



- Si ritiene necessario approfondire le valutazioni relative al rischio alluvione e in particolare al Rischio Inondazione per mareggiata e/o erosione costiera, riferito alle AA.PP. della Regione Lazio costiere che includano foci dei fiumi o siano ad esse limotrofe.

- Si ritiene opportuno inserire il quadro di riferimento normativo riferito alla tutela della Biodiversità, citando quanto meno:
 - Direttiva 92/43/CE relativa alla Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
 - Direttiva 2009/147/CE concernente la Conservazione degli Uccelli selvatici;
 - D.M. 17 ottobre 2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)".
 - DGR n. 651 del 19/07/2005 avente ad oggetto "Adozione delle delimitazioni dei proposti SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e delle ZPS (Zone di Protezione Speciale) nel Lazio ai fini dell'inserimento nella rete ecologica europea "Natura 2000". Integrazione Deliberazione della Giunta Regionale 19 marzo 1996, n. 2146".
 - D.G.R. n. 612 del 16/12/2011 "Rete Europea Natura 2000: misure di conservazione da applicarsi nelle Zone di protezione Speciale [ZPS] e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC)".
 - L.R. 29/1997 "Norme in materia di aree naturali protette regionali".

Ciò premesso, per quanto di competenza, si invita il proponente ad un approfondimento del Rapporto Preliminare sui temi inerenti le osservazioni esposte.

Si segnala inoltre che le cartografie di sintesi e relative banche dati sono consultabili sul sito dell'ARP alla pagina http://www.arplazio.it/schede_elenco-tipo_fisso-Banche%20dati.htm.

L' ISTRUTTORE TECNICO
(dott. Luigi Dell'Anna)

IL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E
RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO

(dott.ssa Silvia Montinaro)

IL DIRETTORE
(dott. Vito Consoli)